Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

Solenni e commossi riti in memoria di Arnaldo Mussolini

Il Labaro del Partito e Starace alla tomba dello Scomparso - La celebrazione a Milano

MERCATO SARACENO, 21

Stamane, compiendosi il 6.o annuale della morte di Arnaldo Mussolini, la lunga colonna delle autorità, delle gerarchie, delle rappresentanze politiche e sindacali e del popolo, si è mossa da Mercato Saraceno e su per la via ripida del monte ha raggiunto il cimitero di Paderno ove — nella infinita, umile quiete — riposa la salma. Alla testa dell'interminabile corteo erano le insegne del Partito scortate dal Vicesegretario dott. Gardini, dagli Ispettori, onorevoli Bottari e Deffenu, da un manipolo della Milizia e da una centuria di allievi della Scuola forestale di Città Ducale. Prima che il corteo si muovesse, le autorità e le rappresentanze del Partito e delle organizzazioni del Regime, adunate presso la Casa del Fascio, sono state passate in rassegna da S. E. il Ministro Segretario del Partito, giunto la mattina da Cesena, ricevuto alla stazione dal Prefetto, dal Federale e dalle altre autorità e gerarchie della provincia.

Tra i convenuti, in quest'ora di commossa memoria, erano anche il Gen. Agostini, comandante della Milizia Forestale, Manlio Morgagni, il dott. Balella, direttore amministrativo del Popolo d'Italia, redattori, impiegati e operai del giornale della Rivoluzione e un gruppo di sansepolcristi giunti da Milano in scorta d'onore al gagliardetto del Fascio primogenito. Folti erano i vessilli e i labari delle organizzazioni di Romagna.

Alle ore 10.30, quando il reverente pellegrinaggio si era tutto raccolto attorno la chiesetta e lungo i viali del cimitero di Paderno, cui facevano corona reverente Balilla, Piccole Italiane e folla di paesani, il canonico Bondanini ha celebrato la Messa di suffragio, alla quale hanno assistito i familiari. La cappella era tutta ricolma di fiori e di corone.

Al termine della cerimonia religiosa, S. E. Starace, deposti i fiori del Partito accanto a quelli dei figli di Arnaldo, ha fatto l'appello fascista e, prima di lasciare il sacro luogo e riprendere la via del ritorno, i devoti presenti hanno sfilato dinanzi ai marmi che ricordano e consacrano, nella serenità perenne del luogo, il nome di Arnaldo e quello di Italico Sandro Mussolini.

Successivamente ha avuto luogo la consacrazione del labaro del Gruppo femminile e del gagliardetto del Gruppo fascista del giornale della Rivoluzione. S. E. Starace è ripartito alle ore 12 da Cesena alla volta di Milano, ove questa sera presenzierà alla commemorazione di Arnaldo Mussolini organizzata dalla «Scuola di mistica fascista», otto di fede del Fascismo milanese.

In tutta Italia

ROMA, 21

Il sesto anniversario della morte di Arnaldo Mussolini è stato commemorato in tutta Italia con riti religiosi e patriottici di devoto e commosso affetto. Camicie Nere e popolo, fusi profondamente in un superiore sentimento di amorosa pietà per la memoria sempre cara e venerata di Arnaldo Mussolini, hanno riaffermato come vivi sempre siano il ricordo e il rimpianto per lo Scomparso.

Nel Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione nel Palazzo del Littorio, alle ore 10 di oggi, è stata celebrata una Messa, alla quale hanno assistito i componenti il Direttorio nazionale, il Direttorio della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Urbe, il Direttorio del «Guf» di Roma e un reparto di formazione della G. I. L.

La Presidenza della Camera fascista, alla presenza di numerosi deputati e giornalisti, ha deposto una corona d'alloro innanzi al busto che ricorda Arnaldo Mussolini nella sala della stampa parlamentare in Montecitorio.

Nella sede dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani, presenti i componenti del Comitato direttivo, il presidente ha deposto stamane una corona di alloro presso il busto di Arnaldo, fondatore dell'Istituto stesso, ed ha fatto l'appello fascista.

Il Duca di Bergamo e Starace alla rievocazione del Grande Scomparso

MILANO, 21

Anche il sesto annuale della morte di Arnaldo Mussolini è stato solennemente celebrato nella nostra città. A Milano che più di ogni altra conobbe e ammirò il gran cuore, la provata fede e la alta dottrina del Maestro scomparso, le commemorazioni sono state varie e diverse culminando in quella svoltasi alla sera al Teatro Olimpia alla presenza del Ministro Segretario del Partito S. E. Achille Starace giunto dal [illegible] di Paderno.

Pellegrinaggio al Popolo d'Italia

In tutte le Scuole cittadine, per accordi intervenuti tra il Comando Federale della Gioventù Italiana del Littorio e il Provveditorato agli studi, fu assegnato agli alunni un tema da svolgere sulla vita di Arnaldo così luminosa di insegnamenti spirituali e civili.

Nella mattinata cominciò prestissimo il pellegrinaggio alla sede del *Popolo d'Italia*, nello studio che ospitò il Maestro e che conserva molte delle sue memorie. Nella stessa camera durante l'intera giornata montarono la guardia d'onore i componenti la redazione, l'amministrazione e le maestranze del giornale del Duce e tra i primi lo stesso figlio dello Scomparso, il dott. Vito Mussolini direttore del foglio della Rivoluzione. Si alternarono nella guardia d'onore anche i direttori di tutti i quotidiani cittadini e fino a sera autorità, rappresentanti degli enti culturali politici e sindacali affluirono nella sede del giornale, deponendo fiori sul tavolo di lavoro e davanti al busto di bronzo che ricorda l'inobliabile Maestro. Oggi poi il direttorio del Sindacato giornalisti lombardi che ad Arnaldo Mussolini è stato particolarmente caro, ha deciso di offrire al circolo della stampa di Addis Abeba creato di recente un busto in bronzo dell'illustre e rimpianto fratello del Duce riproducente quello che il *Popolo d'Italia* ha donato alla Casa dei giornalisti milanesi. La memoria del Maestro fu pure onorata con un gesto di filantropia: il gruppo fascista Baracca ha distribuito premi di natalità alle famiglie numerose e bisognose del rione che ebbero un figlio nel corso dell'anno XV.

Il Teatro Olimpia alle 19 era affollatissimo; le più spiccate personalità erano sul palcoscenico, dove tra vessilli tricolori e piante ornamentali campeggiava un grande ritratto dello Scomparso, mentre studenti fascisti, Avanguardisti, rappresentanze dei Gruppi rionali, operai ecc. si stipavano nella platea e nei corridoi.

L'orazione del dott. Lugo

S. E. Starace, che era accompagnato dal Federale, è stato ricevuto a teatro da S. A. R. il Duca di Bergamo e da altre autorità. Egli ha deposto dinanzi all'effige del Maestro due mazzi di fiori. Poi, rivolto alla folla, con voce tonante ha chiamato: «Arnaldo Mussolini!». All'appello la grande folla ha risposto all'unisono: «Presente!». Tosto ha preso la parola, per l'orazione ufficiale, il giovane segretario del «Guf» di Pisa, Giovanni Lugo, littore del giornalismo per l'anno XV e combattente in A. O. quale Camicia Nera del battaglione «Curtatone e Montanara», orazione con la quale fu nel contempo inaugurato l'anno della Scuola di mistica fascista, patrocinata e voluta da Arnaldo Mussolini e nella quale 20 giorni prima della dipartita egli pronunciava l'ultimo discorso, dettando ai giovani quel memorabile viatico per il futuro racchiuso nel binomio «coscienza e dovere».

Il dott. Lugo si è soffermato sulla concezione del Fascismo che propagandò il Maestro scomparso, concezione di fede, di lotta, di sacrificio. Ne sottolineò l'umiltà, la affannosa ricerca del bene, l'elevazione spirituale che Arnaldo Mussolini impose al figlio Sandro, del quale la Scuola di mistica fascista tramanda il nome.

L'oratore ha pure trattato diffusamente della funzione del giornalista come fu sentita da Arnaldo; ha rievocato gli scritti e i discorsi dello Scomparso, specie quelli riguardanti il nostro divenire imperiale e la battaglia per l'indipendenza economica che oggi acquistano un valore di autentica profezia.

L'oratore ha concluso assicurando che gli insegnamenti di Arnaldo sono già divenuti per i giovani sacri e intangibili. Essi, come Egli voleva, si sono trapiantati per la conquista dello spirito e del corpo, e in Somalia, nell'Ogaden e su tutti i fronti nell'A. O. hanno offerto esempi smaglianti: essi serviranno il Duce come Arnaldo ha insegnato, con una dedizione più che assoluta, religiosa, essendo il Duce il presente e l'avvenire della Patria.

Alte e unanimi acclamazioni più volte interruppero la commovente e toccante commemorazione del giovane oratore e alla fine una dimostrazione ardente di omaggio al Maestro si protrasse insistente. La cerimonia si è chiusa con il saluto al Duce e un alalà per Starace, lanciato dal direttore della Scuola di mistica fascista, prof. Nicolò Giani.

Starace presso il tavolo di lavoro dello Scomparso

Quindi il Segretario del Partito, assieme al Prefetto, al Federale e alle altre autorità si è recato al *Popolo d'Italia*, salutato alla voce dalle organizzazioni giovanili schierate sulla via prospiciente.

Ricevuto dal direttore dott. Vito Mussolini, dal redattore-capo dott. Giorgio Pini e dai componenti la redazione, il Segretario del Partito è salito nel salone Bonservizi, dove è rimasto in raccoglimento di fronte al busto del Maestro, ai piedi del quale aveva deposto un mazzo di rose. Poscia, entrato nello studio di Arnaldo, il Segretario del Partito ha voluto, unitamente al Federale di Milano Rino Parenti, montare la guardia per 10 minuti al tavolo dello Scomparso.

Infine S. E. Starace, che era intanto acclamato dalla folla dei giovani raggruppata nella via e che alternava il canto di «Giovinezza» agli alalà al Duce, spalanca il balcone e rilancia l'appello fascista al venerato Scomparso.

Il «Presente!» col quale risposero centinaia e centinaia di voci di Avanguardisti, di Giovani Fascisti, di goliardi, tuonò forte dinanzi al palazzo del glorioso foglio.

La croce di guerra al valore al giornalista Piero Saporiti

ROMA, 21

Il camerata Pietro Saporiti dell'Agenzia *Stefani*, è stato insignito della croce di guerra al valor militare con la seguente motivazione:

«Dopo aver reiteratamente rifiutato di abbandonare la Divisione per altri incarichi inerenti alla sua qualità di giornalista, durante la battaglia dell'Amba Aradam, incaricato di assicurare il rifornimento viveri e munizioni ai reparti in linea, assolveva tale compito delicato e difficile per l'asprezza del combattimento e la sua durata, con precisione ed energia, dimostrando calma e serenità di fronte al pericolo». (Amba Aradam, 12-15 febbraio 1936-XIV.

Il cattolicismo nell'Impero

La prima conferenza episcopale

ADDIS ABEBA, 21

Durante le riunioni della prima conferenza episcopale per l'organizzazione dell'azione apostolica dell'Impero, qui svoltasi, il delegato apostolico in A. O., S. E. Castellani, ha riferito sulle istruzioni delle SS. Congregazioni ed ha esaminato lo sviluppo delle chiese e delle parrocchie, la questione dei seminari e la preparazione dei missionari. Mons. Chidani Mariam ha parlato sulla cura del clero e delle popolazioni indigene e sulle direttive per una benefica attività da svolgere tra gli indigeni. Mons. Santa ha esaminato le necessità economiche delle chiese da costruire e i bisogni delle missioni. Ha parlato, infine, mons. Filippini, che ha riferito sull'organizzazione scolastica nelle missioni.

Nella cattedrale è stata poi celebrata una solenne funzione di ringraziamento per la nuova organizzazione della Chiesa cattolica in A. O. Sono intervenuti il Governatore della capitale dell'Impero, S. E. Siniscalchi, ed altre autorità civili, politiche e militari, nonchè una grande massa di fedeli. Erano presenti cinque Vescovi e quattro prefetti apostolici dell'Impero. Il Delegato apostolico ha celebrato la Messa, al termine della quale ha pronunciato elevate parole, ricordando come il Pontefice, animato dalla massima, paterna premura, non abbia perduto un solo istante nel costituire le gerarchie ecclesiastiche in tutte le regioni dell'Impero, come dimostra la presenza nella capitale di Prelati di tutti i centri dell'A. O. I. per partecipare alla riunione che è stata tenuta allo scopo di studiare e concretare i programmi di azione adeguandoli a tutte le necessità dell'Impero.

A nome dei fratelli, S. E. Castellani ha illustrato i sentimenti che animano tutto l'Episcopato verso le masse nazionali e verso le indigene, per le quali ha invocato la affettuosa, cristiana cordialità italiana ed alle quali ha chiesto corresponsione docile e cristiana. Ha terminato invocando le divine benedizioni sul nuovo lavoro apostolico della Chiesa in A. O. I. e l'assistenza celeste sul Romano Pontefice, sul Re Imperatore, sul Duce, sul Vicerè Graziani e sul nuovo Vicerè che viene in nome dell'Italia e di Casa Savoia per assicurare i migliori destini dell'A. O. I. Ha invocato, inoltre, una particolare benedizione sul glorioso Esercito, su tutti i lavoratori e pionieri di ieri, di oggi e su tutti coloro che verranno ad aggiungersi alle volonterose schiere di italiani già in Africa per fecondare di opere civili e generose l'Impero, nonchè le benedizioni su tutte indistintamente le popolazioni dell'Impero anche non cristiane, secondo lo esempio degli Apostoli che, toccando nuove terre, messaggeri di pace, invocano la divina benedizione su tutti gli abitanti.

La soppressione del ruolo maestri nella R. Accademia navale

ROMA, 21

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. col quale viene soppresso il ruolo organico dei maestri della R. Accademia navale (gruppo b). I maestri di cui sopra, esistenti in ruolo alla data in vigore del presente decreto, saranno entro sei mesi da tale data collocati a riposo, qualora abbiano le condizioni all'uopo prescritte dalle vigenti disposizioni, o in disponibilità ai sensi ed agli effetti del R. Decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, qualora non abbiano le condizioni predette.

Il Ministero della Marina si avvarrà dell'opera di insegnanti diplomati dalla R. Accademia fascista di educazione fisica di Roma per soddisfare alle esigenze ginnico-sportive della R. Accademia navale. Il passaggio a disposizione della Marina di detti diplomati avrà carattere definitivo limitatamente ad un numero di quattro. Il presente decreto ha vigore dal 1.o gennaio 1938-XVI.

La crisi in Egitto

tra Corona e Governo in uno stadio acuto

CAIRO, 21

Il conflitto tra Re Faruk e Nahas Pascià va diventando sempre più acuto. Ne è prova oggi il fatto che i deputati sono stati invitati a prendere un impegno tutt'altro che costituzionale. Il Presidente del Consiglio Nahas Pascià ha chiesto loro di giurare che non faranno nulla, che non prenderanno alcuna iniziativa che non sia stata in precedenza sanzionata dallo stesso Presidente del Consiglio, il quale evidentemente ha mirato in tal modo a consolidare la sua posizione. I membri del Gabinetto sono stati oggi in consultazioni pressochè continue con Nahas Pascià, visitandolo nell'abitazione dove è tuttora ammalato.

Anche Re Faruk ha trascorso una giornata laboriosissima, conferendo con molti suoi consiglieri.

Questa sera poi l'Ambasciatore britannico Sir Miles Lampson ha avuto una lunga conversazione con il Maresciallo dell'Aria MacClean, comandante dell'aviazione britannica in Egitto. La notizia del colloquio ha provocato molti vivaci commenti in città.

Il colossale feroce trucco delle elezioni nell'Urss

Il voto non era segreto - Retate in massa di oppositori - Il massacratore Jesciof "amico del popolo,,

VARSAVIA, 21

All'indomani delle elezioni, di quelle elezioni che dovevano presentare al mondo civile una Russia internamente pacificata e un popolo talmente felice dei nuovi ordinamenti da dimenticarsi persino di morire di fame, gli arresti, le deportazioni, le fucilazioni si sono moltiplicati.

Parola... di Stalin

Se le elezioni, dal punto di vista internazionale si sono risolte in un fiasco, sono invece servite magnificamente — come si nota in questi circoli russi — ad identificare gli oppositori e gli avversari del regime e a dare nuovo impulso alla implacabile e vasta opera «di epurazione» eseguita dal nuovo capo della Ghepeù, Jesciof, al confronto del quale il feroce suo predecessore, Giuda Jagoda, diventa un agnellino da latte. L'assicurata e non mantenuta segretezza del voto, ha dato modo infatti di fare un repulisti su larga scala di antistaliniani e di autonomisti, gli arrestati sono in tale numero che si sono dovuti portare da 4 a 18 i Tribunali incaricati di esaminare gli imputati di delitti contro la sicurezza dello Stato.

I giornali russi di provincia annunciano che cinque commessi di una panetteria, a Ivanovo, sono stati condannati a morte come trotzkisti e terroristi sotto l'accusa di aver distribuito merci avvelenate. Quattro contadini sono stati giustiziati a Samara per una pretesa agitazione antisovietica. Sette alti funzionari dell'amministrazione agricola della Georgia, tradotti dinanzi alle autorità di Tiflis per trotzkismo e sabotaggio sono stati condannati a morte e giustiziati. I giornali pubblicano inoltre che il metropolita di Nijni Novgorod e numerosi preti ortodossi sono stati arrestati. Il metropolita sarebbe stato a capo di un'organizzazione «criminale» di partigiani della Chiesa e avrebbe commesso atti di sabotaggio.

Migliaia di persone nascoste

Contadini e operai sono stati inoltre arrestati a Minsk, a Leningrado, in Georgia, nel Turkestan, nell'Ucraina sotto le più diverse accuse. La verità è che la Ghepeù ha potuto stabilire che essi avevano votato contro i candidati staliniani.

Le notizie di questi arresti, avvenuti subito dopo e in conseguenza delle elezioni, hanno sparso il terrore in tutta la Russia. Migliaia di persone — ritenendosi sospettate — si sono rese irreperibili. A Tobolsk, un drappello di agenti, recatosi in una officina per arrestare due operai, è stato costretto alla fuga. Gli agenti sono ritornati più tardi nell'officina, accompagnati da un reparto di truppa, ma non vi hanno più trovato i due operai. Una insurrezione sarebbe scoppiata a Tiflis perchè la Ghepeù aveva tentato di arrestare il presidente del Tribunale locale, il quale aveva assolti tre contadini imputati di sabotaggio. Il capo della polizia segreta, aggredito mentre tornava a casa, sarebbe stato ucciso a colpi di rivoltella.

A Mosca, frattanto, si festeggia il 20.o anniversario della fondazione della Ceka, attuale Ghepeù. Una cerimonia ufficiale ha avuto luogo al teatro dell'Opera, cerimonia alla quale hanno partecipato tutti gli alti funzionari sovietici, e i membri del Governo, ad eccezione di Stalin. Il vicepresidente del Consiglio dei Commissari del popolo, Mikoyan, ha designato il capo attuale della Ghepeù, Jesciof, come «amico del popolo».

Cordialità fra criminali

Frinovski, commissario aggiunto della Ghepeù, ha dichiarato fra l'altro: «Dopo avere sterminato i nemici nel suo proprio seno, la Ghepeù continuerà la sua missione».

Il Comitato esecutivo centrale del Comintern pubblica un messaggio di felicitazioni nel quale il Comintern esprime il voto che la Ghepeù possa continuare la sua opera fruttuosa e sterminatrice contro i trotzkisti e i nemici dello Stato nell'interesse del proletariato internazionale.

Un giornale inglese si accorge che Stalin è un «mostro»

BERLINO, 21

Riportando un articolo dell'*Evening News* in cui Stalin viene definito «il mostro più sanguinario del mondo», la *Daz* osserva che questo riconoscimento arriva molto tardi. In vista delle numerose voci che tuttora in Inghilterra ed in America esaltano i metodi staliniani, aggiunge: Va tuttavia salutato con soddisfazione, che un foglio britannico prenda energicamente posizione contro la pericolosa sistematica cecità del mondo cosiddetto democratico. La *Börsen Zeitung* rileva che, se in Germania o in Italia si fosse verificata solo una millesima parte di ciò che da mesi avviene in Russia, la Lega dei diritti dell'uomo e tutte le associazioni pseudo umanitarie della democrazia sarebbero insorte organizzando manifestazioni mondiali di protesta ed ordinando per lo meno un boicottaggio internazionale. Nel caso della Russia, invece, costoro tacciono rivelandosi così difensori del più sanguinario regime che la storia ricordi. Il *Berliner Tagblatt* dichiara che coloro i quali, per non perdere l'amicizia politica della Unione sovietica, fingono di ignorare gli eccidi organizzati dal Cremlino, se ne rendono complici davanti alla storia.

Freddo intenso in Svizzera

15 sotto zero a Berna

GINEVRA, 21

Un'ondata di freddo si è abbattuta in questi giorni sulla Svizzera. Nei dintorni di Berna il termometro è sceso a 15 gradi sotto zero e nella regione del Giura a 18. Fenomeno veramente curioso: alle grandi altitudini, verso i tremila metri, come nel ghiacciaio del Liger, sono registrati solo da 7 ad 8 gradi sotto zero.

LA LOTTA SUL FRONTE DI TERUEL

Manovra avvolgente di Aranda per spezzare l'accerchiamento

SALAMANCA, 21

La battaglia per Teruel è continuata oggi molto violenta dopo la breve pausa che il maltempo e le esigenze strategiche avevano imposto nella giornata di ieri. La manovra avvolgente del Generale Aranda si è accentuata oggi nelle ultime 24 ore sulle due ali dello schieramento, oltre Campillo a destra e oltre Coneud a sinistra.

La città, sebbene fortemente premuta dalle forze marxiste del settore sud, ha resistito epicamente agli attacchi. Teruel è difesa da sei battaglioni di truppe regolari, da due «tabor» marocchini e da un battaglione di cittadini volontari, i quali, pur di opporre la maggior resistenza al nemico e di arginare eventuali infiltrazioni, hanno buttato sulle strade tutto quanto poteva servire a costruire ridotti e barricate. Sono state anche riattivate le antiche gallerie del tempo della riconquista.

Rifornimenti aerei

Lo spirito dei difensori di Teruel non è quindi stato minimamente abbattuto dalla lotta a sangue che si combatte da sette giorni. Il colonnello Rey, l'eroico comandante del Presidio che, all'invito lanciatogli dalla radio rossa di sgomberare la città a una data ora, ha risposto guidando personalmente un violentissimo contrattacco, ha comunicato con gli eliografi alle truppe nazionali impegnate nel combattimento di essere deciso di lottare fino alle ultime cartucce con tutti gli uomini che ha a disposizione.

Si può perciò dire che a Teruel tutti hanno imbracciato le armi e solamente le donne hanno abbandonato la città. Intanto l'aviazione non lascia il teatro dell'azione che al sopraggiungere della notte. Anche oggi la città è stata rifornita di viveri e di munizioni con i paracadute quasi ogni ora. Inutilmente l'aviazione rossa ha tentato di opporsi; gli apparecchi rifornitori erano scortati e continuamente protetti dall'aviazione da caccia.

La situazione alla fine di questa giornata, pur essendo alquanto precaria, lascia tuttavia sperare che il completamento della manovra nazionale per rompere il cerchio che si stringe intorno a Teruel ponga fine alla strenua lotta. Il numero dei morti rossi assomma a 15.000.

Le stazioni radio di Barcellona e di Madrid hanno ancora una volta mentito, annunciando la resa della popolazione. Anche la smentita diramata dall'Ambasciata marxista di Spagna a Parigi, relativa alla chiusura della frontiera franco-catalana dalla parte spagnola a Perthus è destituita da ogni fondamento. Si ignorano le ragioni esatte di questa chiusura, che viene però attribuita sia allo scoppio di una nuova sommossa a Barcellona in seguito alla mancanza di pane, sia a un ammutinamento verificatosi nella guarnigione di Gerona.

Le misure navali

Si apprende intanto che un comunicato ufficioso pubblicato dai giornali salamantini precisa che il Governo nazionale spagnolo non rivendica ancora che le misure adottate dalle sue forze navali di pattuglia costituiscano tecnicamente e legalmente un blocco, che il collocamento di mine in prossimità dei porti rossi è diretto contro le navi da guerra e da trasporto rosse, ma non deve considerarsi come diretto specialmente contro le navi mercantili e che le pattuglie non si propongono di fermare le navi mercantili estere non contrabbandiere fuori delle acque territoriali.

Per le navi entro le acque territoriali si prenderanno le misure coercitive necessarie per fare adempiere gli ordini dati dalle pattuglie; inoltre le operazioni contro i porti rossi non saranno mai dirette contro navi mercantili estere non contrabbandiere che si trovino nei porti stessi o nelle loro immediate vicinanze, nonostante che la prossimità degli obiettivi militari possa determinare danni per bombe o granate, di cui il Governo nazionale declina in modo assoluto la responsabilità. Le zone di sicurezza di Valencia e di Barcellona sono considerate tali solamente per le navi da guerra estere. La sicurezza delle navi mercantili che utilizzano tali zone non può essere garantita.

Il Governo nazionale avverte anche che le navi le quali entrano nei porti rossi corrono serio pericolo di urtare contro le mine e quello che può implicare lo svolgimento delle operazioni militari. Nel conseguimento dei suoi obiettivi, il Governo nazionale desidera infine evitare l'adozione di misure che possano fare oggetto di censura legale, e nello stesso tempo si propone di applicare con decisione e senza limitazione tutte le misure che sono nel suo diritto.

Si ha pure notizia di un ordine della Giunta tecnica dello Stato, il quale proibisce l'importazione e la introduzione, nel territorio nazionale, delle monete di argento spagnole di ogni genere. Un altro ordine del governatore generale dello Stato dispone che gli uffici pubblici governativi e le amministrazioni locali effettuino un orario di almeno 8 ore giornaliere di lavoro.

Intellettuali inglesi favorevoli a Franco

Grazie ad altre informazioni pubblicate dalla stampa di Salamanca è intanto reso di pubblica ragione il testo del manifesto degli intellettuali inglesi che hanno costituito un gruppo denominato «Amici della nuova Spagna». Premessa l'importanza del fatto che il popolo inglese sia bene informato degli affari della Spagna, il manifesto riassume la situazione constatando che l'eventuale trionfo dei rossi equivarrebbe al trionfo dell'anarchia e dell'ateismo. Tutte le cause per le quali lotta il popolo inglese, come quelle della libertà di coscienza, della libertà di lavoro, della sanità della vita umana, della supremazia della legge e dell'ordine pubblico e della libertà di commercio sono difese dalla Spagna nazionale.

Il manifesto continua opponendo l'ordine della Spagna nazionale all'anarchia della zona ancora in potere dei rossi, ove un preteso Governo, malgrado i suoi clamori circa l'entusiastica collaborazione del popolo, si è dimostrato incapace di realizzare anche un benchè minimo sforzo per aiutare Bilbao, Santander e Gijon. Il manifesto degli intellettuali inglesi accenna ancora al conflitto col Governo della Catalogna: in tutta la zona rossa, l'ordine e la vita normale sono scomparsi dal luglio 1936, nè è stato mai realizzato alcuno sforzo per ristabilirli. Infatti i servizi ordinari di pubblica sicurezza non esistono più e i processi ordinari non hanno più luogo, mentre si procede alle detenzioni e agli imprigionamenti arbitrari e alle esecuzioni senza processo.

A questo proposito il manifesto ricorda che i dati della direzione di pubblica sicurezza riferentisi fino al mese di novembre dell'anno scorso, indicano 38.000 persone assassinate solamente a Madrid. Ancora: Valencia e Barcellona non hanno fatto nulla per dimostrare il minimo rispetto alla moralità commerciale. L'impresa «Barcellona Traction» con capitale di 10 milioni di sterline, è stata collettivizzata, ossia il suo capitale confiscato coi benefici accumulati di un altro milione di sterline, così come è successo per tutti gli altri interessi britannici.

Il manifesto conclude rilevando l'esportazione dell'oro della Banca di Spagna con grave infrazione della stessa esplicita proibizione contenuta nelle leggi e nella costituzione della repubblica. Il manifesto è firmato da Alan Lenox Byd, Yeats, Brown, Victor A Casalet, Henry Page, Corft, Duglass Jerrold, Hanry S. Lunn, Newton Phillmore, N. Stewart Sandermann, Arthur F. Loweday.

Un buon paio di scarpe
è sempre un regalo gradito
Calzature
FASSEL
Via Dante 1
Approfittate
dei vecchi prezzi
del 1937

RICORDATE
L'ECCEZIONALE OCCASIONE
che vi offre la
1) Settimana calze con ENORMI RIBASSI
2) Liquidazione saldi guanti a PREZZI IRRISORI
3) Vendita straordinaria mantelli e pellicce signora con FORTI SCONTI
ÖHLER

50 CENTESIMI AL GIORNO

Ecco ciò che costa la cura del Rim per gli adulti, consistente in un bombone alla fine del pasto serale. La scatola di Rim da 20 bomboni costa L. 9,90 e serve quindi per venti giorni di cura.
La cura del Rim è indicatissima pei bambini e per gli adulti che fanno vita sedentaria; per le signore, pei convalescenti, per chi viaggia ecc.
Il Rim elimina dall'intestino i veleni che intossicano l'organismo, conservando al corpo salute-elasticità-energia, ed aspetto giovanile.
RIM RICETTA MURRI
(Aut. Pref. N. 74576, 31-12-1935)

LIEVITO Backin
STRUDEL CON MARMELLATA
Disponete sull'asse 200 gr. di farina che avrete precedentemente mescolata e stacciata con ½ bustina di lievito Backin del Dott. Oetker e nel mezzo metterete, 100 gr. di burro, 80 gr. di zucchero, 2 tuorli d'uovo e ½ bustina di zucchero vanigliato del Dott. OETKER; unite gradatamente la farina circostante per formare una pasta ben lavorata che stenderete col matterello; spalmatela con della marmellata ed arrotolatela. Fate cuocere nel forno per ca. 40 minuti a calore medio; dopo raffreddato, tagliate il rotolo a fette.
CHIEDETECI I NOSTRI PROSPETTI A COLORI
il dolce della domenica!
Dott. A. OETKER S. A. I. - MILANO - Via Monte S. Genesio, 2

VIA ROMA 20
ODORICO BONIFACIO
ELETTRICITA'-IDRAULICA-SANITARI
LAMPADARI MODERNI
ARREDAMENTI COMPLETI PER BAGNI
TELEF. 36-93

CRONACA DELLA CITTÀ

Premio del Duce per la nascita di due gemelle

Sull'apposito fondo disposto dal Duce, S. E. il Prefetto ha concesso il premio di natalità di lire 700 ai coniugi Galante di Trieste in seguito alla nascita di due gemelle, Maria Pia e Bruna Giuseppina.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando V Leg. M.D.I.C.A.T.

Corso graduati. *Tutti i sottufficiali e graduati della batteria del IV settore dovranno intervenire domani 23 corrente alle ore 18.30 in caserma per istruzioni.*

Corso sanità. *Tutti i designati al corso di sanità e portaferiti del IV settore dovranno intervenire domani 23 corrente alle ore 18.30 in caserma per istruzioni.*

Istruzioni domenicali. *Tutti gli appartenenti alle batterie del IV settore (137, 143, 147); ai reparti operai di batteria del III e IV settore, ai reparti posti vedetta di batteria del IV settore, ai reparti trasmissioni del IV settore, al 320 Manipolo mitraglieri e reparti mitraglieri del IV settore dovranno intervenire domenica 26 corrente alle ore 8 al Poligono di Barcola per le consuete esercitazioni.*

G. U. F.

Riunione periti industriali. *Oggi, alle ore 21 avrà luogo in sede del «Guf» una riunione di periti industriali.*

FASCIO FEMMINILE

«Quis contra nos?» *Massaie rurali, oggi dalle 17 alle 18, convegno presso la sede di via S. Cilino 40. Una gradita sorpresa è riservata alle presenti.*

G. I. L.

Accademia di canto corale. *Oggi, alle ore 18.30, tutti gli organizzati appartenenti all'accademia di canto sono comandati di trovarsi in sala Dante. Sono invitati per detta ora anche gli organizzati di recente iscrizione.*

Convegno Giovani Fasciste *in sede (via Roma 28, primo piano), questa sera dalle 19.*

Campionati sciatori. *Tutte le Giovani Fasciste che intendono partecipare ai Campionati nazionali sciatori che avranno luogo nel prossimo febbraio sono invitate a passare in sede dell'Ispettorato femminile (via Roma n. 28, primo piano) dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 19 per le iscrizioni.*

Campeggio di Sappada. *Tutte le camerate che si sono prenotate per il campeggio di Sappada per accompagnare le figliole GG. FF. e GG. II. sono invitate a passare in sede dell'Ispettorato femminile (via Roma n. 28, primo piano) entro oggi 22 corr. per presentare la quietanza di pagamento.*

G. R. F. «Remo Comisso». *Convegno Giovani Fasciste in sede del Gruppo, domani alle 19.*

G. R. F. «Angelo Crena». *Tesseramento Giovani Fasciste, lunedì e giovedì dalle 19 alle 21.*

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro. *Questa sera nella sede di via Rismondo 8, alle ore 20, lezione sui motori e meccanismi dell'auto. (ing. Godiano). Tutti gli altri corsi professionali si sono chiusi ieri sera per riaprirsi lunedì 10 gennaio p. v., con l'aggiunta dei nuovi corsi: italiano pratico, letteratura, spagnolo, inglese I b., stenografia, ragioneria applicata, chimica, matematica, disegno professionale, pizzi e ricami.*

Contingenti d'importazione generi d'abbigliamento

L'Unione dei commercianti comunica che quanto prima saranno fissati i contingenti d'importazione per il 1.o semestre dell'anno 1938 per i generi d'abbigliamento.

Pertanto, allo scopo di disporre in tempo utile i prospetti di ripartizione, si invitano le ditte interessate all'importazione delle merci per cui è prevista la speciale licenza ministeriale, a presentare entro e non oltre il 27 corrente le prescritte domande redatte, secondo le precedenti istruzioni, sugli appositi moduli che si trovano presso l'Unione (stanza n. 9).

Si ricorda comunque che:

1) deve compilarsi separata domanda per ogni merce da importare e per ciascun Paese di provenienza. La domanda deve portare indicato il peso e il valore in lire italiane della merce, la dogana presso la quale saranno effettuate le operazioni di sdoganamento.

2) Occorre allegare la documentazione dalla quale si deve chiaramente desumere il quantitativo della stessa merce importata nel corrispondente semestre 1934. Nel caso in cui tale documentazione sia stata trasmessa con precedenti richieste e trattenuta negli uffici della Federazione nazionale commercianti dell'abbigliamento, riportare gli estremi di essa.

3) Nessuna comunicazione sarà fatta alle ditte ammesse alla ripartizione dei contingenti circa le quote loro assegnate; se non quando i competenti organi di Governo provvederanno al rilascio delle licenze, le quali saranno tempestivamente e direttamente trasmesse alle intestatarie a mezzo raccomandata.

4) Le domande mancanti delle indicazioni richieste e che comunque perverranno oltre la data fissata non saranno prese in considerazione.

Il nuovo sigaro "Impero,,

L'Ispettore compartimentale dei monopoli di Stato in Trieste rende noto che l'amministrazione dei monopoli di Stato ha disposto il passaggio alla vendita, per ora nelle provincie di Trieste e Fiume e quanto prima nella provincie di Pola e Gorizia, di un nuovo tipo di sigaro a foggia estera, di produzione nazionale, denominato «Impero».

Il prezzo di vendita al pubblico del nuovo prodotto, il quale è condizionato in scatole di legno da 25 pezzi, è stabilito in lire 600 il kg. e cioè lire 3 per ogni sigaro.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 13 al 19 dicembre: nessuna.

Una conferenza su Oberdan alla «Dante» di Salonicco

Abbiamo da Salonicco, 21:

Nella sala maggiore delle Scuole medie italiane, presente un folto pubblico di connazionali e varie personalità cittadine, per iniziativa del locale Comitato della «Dante Alighieri», il R. Console generale on. Zimolo, ha tenuto un'applauditissima conferenza sul tema: «La vittoria di Oberdan». L'oratore, valendosi delle più recenti documentazioni del Martire triestino, ha dimostrato come la storia abbia consacrato Oberdan fra le più eccelse e luminose figure del Risorgimento italiano e anche del risorgimento di quei popoli che, in seguito alla vittoria italiana, si sono costituiti in libertà e in indipendenza.

La medaglia d'argento a un valoroso di Trebiciano

Al caporal maggiore del 60.o Reggimento Fanteria Emilio Stoicovich di Giacomo, di Trebiciano, è stata concessa la medaglia d'argento al valor militare con la seguente motivazione:

«All'inizio di un duro attacco contro nemico numeroso e in posizione dominante guidava audacemente i dipendenti sotto violento fuoco. Ferito gravemente ad un piede, volle proseguire nell'azione animando ed incitando i suoi fanti, finchè dissanguato dovette abbandonare la lotta. Alto esempio di dedizione al dovere e di spirito guerriero. Uolmarà, 24 luglio 1936 XVI».

Lo Stoicovich è caponucleo nel Fascio di Trebiciano e occupato presso i Magazzini Generali di Trieste.

I corredini del Fascio Femminile

Nelle dirigenti il Fascio Femminile incomincia a farsi strada l'opinione che ormai la percentuale delle natalità a Trieste debba essere di molto modificata perchè l'affollamento di domande di corredini ha raggiunto in questi mesi una tale vastità che nessuna provvista, neanche la più preveggente, sarebbe potuto bastare.

Arrivano di continuo alla fiduciaria della Federazione dei Fasci Femminili letterine di giovani mamme che annunziano la nascita dei bimbi chiedendo il dono di magliette e pannolini per i loro piccoli sprovvisti di ogni indumento caldo. Le signore del Gruppo maternità che già dedicano tante ore al difficile lavoro dell'assegnazione dei pacchi devono poi trascorrere tante e tante altre ad agucchiare lavori a maglia e uncinetto.

Per le mamme che seguono gli ordini dei medici e allevano i piccini secondo le moderne regole di igiene è necessario disporre di un gran numero di pannolini; sarà perciò utile e simpatico che nel rispondere all'appello della fiduciaria provinciale le camerate fasciste aumentino possibilmente la offerta di questi importantissimi indumenti.

La circolare è stata inviata alle fasciste abbienti, ma sarebbe bello che anche tutte le altre donne triestine, non iscritte ancora al Partito dessero la loro collaborazione alla fiduciaria provinciale in questo momento e in questa forma. Con qualsiasi ritaglio di tela o di seta si può cucire la camicetta di un bimbo, come con qualsiasi combinazione di gugliata di lana si può preparare un giubbettino o una sciarpa.

Non è possibile che tutte le triestine non sentano la bellezza e la gioia d'intessere con le proprie mani i graziosi corpettini dei neonati o le vestine soffici delle bimbe.

Ma anche chi non trova tempo a preparare da sè, mandi la stoffa, magari usata, magari in ritagli di biancheria smessa: le fasciste si preoccuperanno di preparare gli indumenti nelle loro riunioni, le Piccole e le Giovani Italiane lavoreranno nelle Case Balilla, le Giovani dei Fasci di provincia nei Corsi di taglio e cucito, le allieve dell'Istituto per le domestiche nelle ore di sosta ai lavori di casa, le vecchiette negli scaldatoi, le carcerate trascorreranno cucendo le lunghe ore della loro triste giornata.

Distribuzione di corredini al Fascio Femminile di Monrupino

La distribuzione dei corredini e dei premi alle famiglie numerose ha avuto luogo a Monrupino alla presenza della fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, della vicesegretaria e dell'ispettrice di zona. Esse erano attese dal Podestà, dal segretario del Fascio e dalla segretaria; erano presenti le donne premiate e gli organizzati della Gioventù del Littorio.

La fiduciaria provinciale lodò le Giovani Italiane e le Giovani Fasciste che avevano preparato i corredini guidate dalle loro brave insegnanti. Dopo la distribuzione si intrattenne a lungo con le camerate di Monrupino ed ascoltò i cori delle Piccole e delle Giovani Italiane.

Nel F. F. di Isola Morosini

Ierl'altro, presenti la fiduciaria provinciale, la vicesegretaria e l'ispettore di zona, avvenne il cambio delle consegne al Fascio Femminile di Isola Morosini. A sostituire la signora Bazan, dimissionaria per lutto di famiglia, venne nominata segretaria di quel Fascio la camerata Angela Barilatti.

La fiduciaria provinciale, dopo aver ringraziato la camerata Bazan per l'attività svolta, espose il programma di lavoro per le fasciste, le Giovani fasciste, le massaie rurali e la Gioventù del Littorio. Le camerate presenti accolsero i vari progetti esposti con vivo interesse e particolare entusiasmo suscitò nelle Giovani fasciste la promessa dell'ispettrice Thea Brunner di allestire un campo di pallacanestro.

Il rapporto si chiuse col saluto al Duce e al canto degli Inni della Patria e delle canzoni friulane.

Assemblea impiegati Arsenale Lloyd

Convocata dal segretario generale dell'Unione lavoratori industria è stata tenuta lunedì alle 17.30 alla Casa Fascista dei lavoratori l'assemblea degli impiegati addetti all'Arsenale del Lloyd Triestino. Il segretario dell'Unione comm. Suriani dopo aver esposto ai presenti e dopo aver esaminato tutta la situazione della categoria, ha fatto alcune importanti dichiarazioni circa l'azione sindacale che sarà svolta per risolvere tutti i problemi della categoria stessa.

Dopo il comm. Suriani hanno preso la parola alcuni camerati. Il segretario dell'Unione ha quindi riassunto la discussione ribadendo nuovamente le direttive che dovranno seguirsi e alle ore 19 l'assemblea si è sciolta con un vibrante saluto al Duce.

Il concorso nazionale di canto
Termine per l'iscrizione il 25 dicembre

Si rammenta che il 25 corr. scade il termine dell'iscrizione alle gare zonali del secondo Concorso nazionale di canto indetto dall'Opera Nazionale Dopolavoro. Come è noto, tanto nelle gare che nelle graduatorie, sarà seguito il criterio di dividere i cantanti in due sezioni e cioè: «giovani cantanti» e «voci da educare».

Nelle domande di ammissione alle gare zonali dovrà essere specificata chiaramente oltre alla qualifica della propria voce (soprano, tenore, baritono) la sezione alla quale il candidato intende iscriversi. Circa l'età e gli altri requisiti richiesti per la partecipazione a tali gare, i documenti di cui dovrà essere corredata la domanda, le opere d'obbligo per i concorrenti iscritti alla prima sezione, ed ogni altra utile informazione, rivolgersi al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32).

I giovani dichiarati idonei nelle gare zonali saranno inviati a Parma per il Concorso nazionale che avrà luogo entro il mese di febbraio.

Cento posti di volontario usciere giudiziario. Con D. M. 9 novembre 1937 è stato bandito un concorso a 100 posti di volontario usciere giudiziario. Le domande, con tutti i documenti prescritti (in competente carta bollata) dovranno presentarsi entro il 25 gennaio 1938 nella segreteria della R. Procura, stanza n. 310, nelle ore d'ufficio, ove potranno pure aversi le occorrenti informazioni.

Fondazione «Vittorio Emanuele III» della Cassa di Risparmio. L'Ente Comunale di Assistenza, quale amministratore della Fondazione «Vittorio Emanuele III» istituita dalla Cassa di Risparmio Triestina, ha assegnato il 2 corr. a 37 concorrenti qualificati altrettante grazziali per l'importo complessiva di lire 2070 dai frutti della Fondazione stessa.

La conferenza del prof. Campitelli agli «Amici dell'Arte Sacra»

Domenica scorsa il prof. Campitelli presidente della locale Associazione «Amici dell'Arte Sacra», tenne in via del Ronco 12, l'annunciata conferenza, parlando da profondo competente di alcuni monumenti, pitture e sculture che si trovano a Firenze. Era la seconda conferenza del genere svolta quest'anno dallo stesso autore, che con vero amore di studioso, si occupa da anni, di tali argomenti.

Attraverso la sua animata parola, vennero lumeggiate opere meravigliose del grande Arnolfo di Cambio, alcune dell'Angelico, dell'Orcagna, di Donatello, del Verrocchio e di altri insigni maestri, le quali sono nella città del fiore ad attestare la fecondità eterna del genio italiano di faccia al mondo intero.

Gli spunti morali e patriottici non mancarono di fiorire sulle labbra del conferenziere, che alla fine della dotta e interessante lezione, venne generosamente applaudito dal folto uditorio, che gremiva la sala, tra il quale si trovavano molte personalità del clero e dell'arte, nonchè vari artisti e studiosi.

Conferenza all'Ospedale militare

L'Associazione medica triestina Circolo di cultura del Sindacato fascista medici invita i suoi soci alla conferenza che il prof. Giulio Grandi terrà all'Ospedale Militare questa sera alle 17, sul tema: «Infezione focale stomatogena».

I genieri alpini nell'odierna conferenza al C. A. I.

Come abbiamo annunciato, stasera alle 20.45, l'egregio ing. Sergio Cosolo parlerà alla sede del «Cai», sotto gli auspici dell'Associazione Nazionale Alpini, dei genieri alpini, la nuova specialità, facente parte delle nostre truppe da montagna. I vari compiti assegnati a quest'arma saranno largamente illustrati dal relatore, che in qualità di ufficiale fece per lungo tempo parte di una compagnia di genieri. La conferenza è riservata ai soci del «Cai», dell'«Ana» e ai genieri; potranno intervenire non soci, in quanto muniti della speciale tessera di invito per le conferenze dell'Alpina per l'anno XVI; tale tessera potrà essere ritirata dalla segreteria del sodalizio (via Milano 2) entro le 20 di oggi.

Industria e commercio marmi, graniti e pietre. L'Unione fascista degli industriali richiama l'attenzione delle proprie associate, che entro il 31 corrente scade il termine per la presentazione delle domande, presso il locale Consiglio provinciale delle Corporazioni, per l'iscrizione obbligatoria nell'elenco autorizzato degli esercenti l'industria e il commercio dei marmi, graniti e pietre ornamentali nelle Provincie di Trieste, Gorizia e Pola.

L'Amm. De Feo al Lloyd Triestino

L'Ammiraglio De Feo, già Governatore dell'Eritrea, ha inviato da Brindisi il seguente telegramma all'Ammiraglio conte Luigi Rizzo di Grado, presidente del Lloyd Triestino:

«Con magnifico ospitalissimo «Conte Rosso» rientro Adriatico che uniti ci vide all'opera. Ti invio affettuoso augurale saluto. De Feo».

Concorso allievi militi forestali

E' aperto un concorso per 300 posti di allievi militi forestali. Gli aspiranti che intendono partecipare al concorso, entro il 28 gennaio 1938-XVI debbono far pervenire domanda su carta da bollo da lire 6 al Comando della Milizia nazionale forestale, Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. Le domande devono contenere cognome, nome, paternità del concorrente ed essere corredate dai relativi documenti, redatti su carta da bollo e debitamente legalizzati.

Apposita commissione istituita presso il Comando della Milizia forestale esamina le domande pervenute e forma una graduatoria in base ai titoli presentati dai concorrenti classificando con determinati punti oltre al titolo di studio le benemerenze militari, nazionali e tecniche di ciascun candidato.

I primi classificati nella graduatoria saranno sottoposti alla prescritta visita medica per stabilire la loro idoneità fisica al servizio forestale nonchè dovranno superare, a giudizio di apposita commissione da nominarsi dal Comando Milizia forestale, una prova scritta di cultura elementare presso la scuola di Cittaducale.

I dichiarati idonei sia alla visita medica che alla prova di esame saranno dichiarati vincitori del concorso e dovranno assumere la ferma di anni tre.

Il giudizio della commissione medica, come quello della commissione esaminatrice, è definitivo e insindacabile.

Gli allievi militi forestali debbono seguire i corsi e superare gli esami nelle seguenti materie: italiano, aritmetica, nozioni di geografia, elementi di geometria, nomenclatura forestale, nozioni elementari di legislazione concernenti i servizi dei militi forestali, nozioni sulla segnalazione del contrabbando, istruzione militare teorica e pratica (istruzione militare per le reclute e per gli allievi caporali).

Agli allievi militi forestali spetta la paga giornaliera di lire 10.76.

Il servizio prestato nella Milizia forestale è computato agli effetti degli obblighi militari; tuttavia coloro che interrompono la ferma per motivi disciplinari, ritornano nell'obbligo di assolvere la loro ferma di leva qualunque sia la durata del servizio prestato nella M. N. F.

Il corso avrà la durata di mesi sei a cominciare dal 1.o maggio 1938-XVI. Tanto la durata del corso, quanto il suo inizio, potranno essere modificati, sempre però successivamente alla suddetta data.

Per norma, ai componenti il Corpo sono, in ogni tempo, dovute le paghe nella stessa misura e con le stesse modalità stabilite per i pari grado dell'Arma dei RR. CC.

Ai sottufficiali e militi della Milizia forestale sono in ogni tempo dovuti, a seconda dei gradi, gli stipendi, le paghe, il supplemento di servizio attivo, l'aggiunta di famiglia e l'indennità di rafferma, nella stessa misura e con le stesse modalità di concessione stabilite per i pari grado dell'Arma dei RR. CC.

Ai militi non ammogliati che non usufruiranno di alloggio demaniale è corrisposta l'indennità di alloggio di lire 38.50 mensili.

I sottufficiali e militi della Milizia forestale potranno contrarre matrimonio, previa autorizzazione del Ministero, dopo almeno due anni di effettivo servizio nella M.N.F.

Concorsi coloniali
Il problema dell'autarchia dell'A.O.I.

Il presidente dell'Istituto coloniale fascista bandisce un concorso per uno studio sull'autarchia economica dell'A. O. I. e sul contributo che l'A. O. I. potrà portare all'autonomia economica della Madrepatria. La trattazione dello studio dovrà essere suddivisa in due parti distinte, in relazione agli aspetti sopra indicati. Lo studio potrà essere corredato di fotografie e di dati statistici; e dovrà esaminare tutti gli aspetti della vita economica dell'A. O. I. Al concorrente che verrà dichiarato vincitore sarà attribuito il premio di lire 8000. Ai due concorrenti che immediatamente seguiranno in graduatoria, sarà corrisposto il premio di lire 1000 ciascuno.

Il termine utile per la presentazione dei lavori è stabilito al 31 agosto 1938-XVI.

Lo sviluppo economico della Libia

Il presidente dell'I.C.F. bandisce un concorso per uno studio sullo sviluppo economico della Libia. Lo studio dovrà illustrare i progressi della vita sociale dei metropolitani e degli indigeni, e gli aspetti tecnici ed economici dei vari settori di attività (industria, agricoltura, commercio, trasporti e libere professioni) con il corredo della maggior copia di dati statistici ed eventualmente di fotografie. Al concorrente che verrà dichiarato vincitore sarà attribuito il premio di lire 8000. Ai due concorrenti che immediatamente seguiranno in graduatoria, sarà corrisposto il premio di lire 1000 ciascuno. Il termine utile per la presentazione dei lavori è stabilito al 28 febbraio 1938-XVI.

Gli indigeni dei territori dell'A. I.

Il presidente dell'I.C.F. bandisce un concorso per uno studio sulle condizioni degli indigeni dei territori dell'Africa Italiana. Lo studio dovrà contenere tutti gli elementi documentari utili alla valutazione delle condizioni economiche degli indigeni in alcune parti o in genere in ogni regione dell'A. I., prima della conquista italiana e dopo la conquista stessa. Lo studio dovrà essere possibilmente corredato di fotografie e dati statistici e potrà riferirsi a tutte le regioni dell'A. I. come a singoli territori. Al concorrente che verrà dichiarato vincitore sarà attribuito il premio di lire 4000. Ai due concorrenti che immediatamente seguiranno in graduatoria, sarà corrisposto il premio di lire 500 ciascuno. Il termine utile per la presentazione dei lavori è stabilito al 31 marzo 1938-XVI.

Per maggiori dettagli rivolgersi alla Sezione di Trieste dell'Istituto coloniale fascista, presso la R. Università.

Seduta del Rettorato provinciale

Nella seduta che sarà tenuta dal Rettorato provinciale nel Palazzo della Provincia, domani, giovedì, alle 10.30, sarà trattato il bilancio preventivo per il 1938.

Gli elenchi per l'esenzione dall'imposta fabbricati

Il Prefetto della Provincia di Trieste rende noto che è stata disposta la pubblicazione per 15 giorni e precisamente dal 16 al 30 dicembre corrente, all'albo dei Comuni di: Trieste, Muggia, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, S. Pietro del Carso, Postumia, Grado, Fogliano di Monfalcone, Staranzano, Senosecchia, S. Canzian d'Isonzo, Sesana, S. Pier d'Isonzo, Turriaco, Doberdò del Lago, Duino-Aurisina, e contemporaneamente a quello della Prefettura degli elenchi dei proprietari di fabbricati temporaneamente esenti dall'imposta sui fabbricati soggetti al contributo sindacale obbligatorio per l'anno 1938.

Contro le risultanze degli elenchi è data facoltà agli interessati ed alle Associazioni di ricorrere a norma dell'art. 27 del R. D. 25 gennaio 1937, N. 484:

a) Al Ministero per le Corporazioni ove si contesti l'iscrizione o la non iscrizione nell'elenco o la classificazione in una anzichè in un'altra delle Associazioni sindacali;

b) al Prefetto avverso la misura del contributo o l'accertamento del numero dei dipendenti.

Il ricorso deve essere presentato nel termine di trenta giorni dalla data di spedizione della lettera raccomandata nei casi in cui è prescritta tale forma di comunicazione (elenchi compilati in base ad accertamenti d'ufficio e se trattasi di nuova iscrizione); in ogni altra ipotesi il predetto termine decorre dall'ultimo giorno di pubblicazione dell'elenco nel Comune di residenza degli iscritti.

Il ricorso ha effetto sospensivo.

"La Piccola guida per tutti,,

E' uscita in questi giorni ed è già in vendita presso tutti i librai, cartolai e giornalai, la «Piccola guida per tutti» per il 1928, edita da Adolfo Peterlin. La nitida pubblicazione è apparsa in una chiara e precisa veste tipografica curata nello stabilimento di Arti Grafiche L. Smolars e nipote.

La guida comprende una serie di utilissime rubriche che s'iniziano con la pagina riservata alla Famiglia Reale, al Capo del Governo e al Sommo Pontefice. Segue una dettagliata descrizione dell'anno 1938: situazione astronomica, le feste mobili cattoliche, giorni festivi riconosciuti, solennità e ricorrenze civili. Poi le feste principali dei greci-orientali, dei serbo-ortodossi e degli israeliti. Ampio spazio è dedicato al calendario ed alla rubrica per le annotazioni per il 1938.

Particolare cura è stata data dal compilatore nella presentazione delle tabelle delle varie tariffe postali e telegrafiche, delle tariffe dei bolli, delle tasse di bollo nelle cambiali, per colli ferroviari, ecc. Due paginette sono dedicate alle recenti norme di circolazione urbana per i pedoni e altre numerose all'elenco delle autorità, uffici e istituzioni cittadine. La parte riguardante le vie, androne e piazze della città è aggiornata fino alle nuove recenti variazioni.

Ampio spazio è ancora dedicato alle varie attività commerciali cittadine, ai percorsi dettagliati e orari delle linee tranviarie, alle distanze chilometriche da Trieste, alle sigle degli autoveicoli. Fuori testo è allegata una nitida pianta della città.

La «Piccola guida», tanto utile a tutti, è in vendita a lire 3.

Contratti di lavoro artigiani

La Segreteria provinciale dell'Artigianato ricorda nuovamente ai suoi associati che, ai sensi dell'art. 12, ultimo comma della nuova legge sulla riduzione della settimana lavorativa a quaranta ore, tutti i datori di lavoro, esclusi quelli non soggetti alla legge 3 aprile 1926, N. 563, hanno l'obbligo di tenere affisso in luogo accessibile a tutti i dipendenti interessati e di esibire all'Ispettorato Corporativo, la copia del contratto collettivo o dei contratti collettivi in vigore per l'azienda, muniti della dichiarazione dell'Associazione Sindacale che li rappresenta, che detti contratti sono applicabili all'azienda stessa.

Pertanto si invitano gli artigiani delle categorie, per le quali esiste già il contratto di lavoro, di voler passare negli Uffici della Segreteria provinciale dell'Artigianato, via Coroneo 8, I, portando seco la copia del contratto in loro possesso per farvi apporre la relativa dichiarazione.

I corsi di lingue dell'Istituto di cultura fascista. Cominciando con oggi le vacanze scolastiche, la Segreteria dell'I. C. F. comunica che le lezioni di lingue sono sospese e si riprenderanno il 10 gennaio p. v.

Una nuova Messa a Roiano. Durante la Messa di mezzanotte, come pure a quella delle 11 del giorno di Natale, verrà eseguita una nuova composizione «Jesu Redemptur omnium», per soli e coro di quattro voci disuguali, scritta espressamente per la Cantoria della chiesa di Roiano. Domenica, solennità di Santo Stefano, alla Messa delle 11, verrà eseguita una Messa di don Giovanni Battista Campodonico «Advegnat Regnum Tuum» per quattro voci uguali, nuova per Trieste.

Contratto meccanici e installatori d'impianti elettrici. La segreteria prov. dell'Artigianato informa i suoi associati della Comunità del ferro e metalli e degli installatori d'impianti elettrici che potranno ritirare il contratto nazionale di lavoro presso la sed edella segreteria stessa, via Coroneo 8, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Asta per la fornitura di cappelli di paglia. La Federazione nazionale fascista Casse mutue infortuni agricoli bandisce una gara ad offerte segrete per la fornitura di cappelli di paglia ad uso dei lavoratori agricoli addetti ai lavori di mietitura e trebbiatura del grano. Possono partecipare alla gare le ditte italiane fabbricanti di cappelli di paglia ed affini regolarmente registrate presso i Consigli provinciali dell'Economia corporativa. Le offerte per detta gara scadono il giorno 15 gennaio 1938-XVI e le informazioni al riguardo vengono date dall'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, stanza n. 2, via Armando Diaz n. 6, II piano.

L'avvicendamento negli alberghi e pensioni

Le Unioni provinciali fasciste dei commercianti e dei lavoratori del commercio comunicano:

Le Federazioni nazionali fasciste degli Alberghi e Turismo e dei lavoratori dell'Ospitalità e del Turismo, hanno disposto perchè anche questo anno sia applicato il contratto per alleviare la disoccupazione dei lavoratori addetti ad alberghi e pensioni.

A tutto il personale interno degli alberghi e pensioni verrà effettuata entro il corrente mese di dicembre una trattenuta pari a una giornata di salario, mentre per tutto il periodo 1.o dicembre-15 marzo 1938-XVI, i datori di lavoro tratterranno il 2 per cento sulla globale della percentuale di servizio, limitando per altro al 0.50 per cento la trattenuta che in base all'art. 35 del vigente Contratto nazionale dev'essere fatta per rotture ed altri danni eventuali.

Le somme così raccolte devono essere versate, mese per mese, dai datori di lavoro alla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Trieste, sul conto corrente Gestione Terzi dell'U. P. F. dei lavoratori del commercio di Trieste.

Una commissione formata dal segretario del Sindacato dei lavoratori e dal presidente del Sindacato dei datori di lavoro, procederà poi all'erogazione dei sussidi ai disoccupati più bisognosi.

Si raccomanda vivamente agli albergatori di provvedere sollecitamente alle trattenute di cui sopra, versando i primi importi non oltre il 20 del corrente mese, in modo che i sussidi possano essere concessi già in occasione delle prossime festività.

I disoccupati, già appartenenti alla categoria dei lavoratori d'alberghi e pensioni, sono invitati a presentarsi presso il Sindacato provinciale fascista dei lavoratori d'albergo, mensa e caffè, via delle Zudecche 1, I, stanza n. 1, dove riempiranno gli appositi moduli.

Riduzione del contributo per gli impiegati richiamati. L'Unione fascista dei commercianti comunica alle ditte interessate che a decorrere dal 1.o gennaio p. v. verrà ridotto a lire 0.20 per ogni 100 lire della retribuzione che verrà corrisposta al personale impiegatizio, il contributo che i datori di lavoro dovranno versare a favore della Cassa per l'erogazione dell'indennità spettante agli impiegati richiamati alle armi od arruolatisi volontariamente per esigenze militari di carattere eccezionale. Tale contributo che i datori di lavoro versano all'Istituto di previdenza sociale, in un primo tempo era stato fissato in lire 1.20 ogni cento lire di retribuzione da liquidarsi al personale impiegatizio, quindi è stato ridotto a lire 0.40 per cento e dal 1.o gennaio verrà ridotto a lire 0.20 per cento.

Centoquarantaquattro posti di ufficiale giudiziario di Pretura. Con D. M. 9 novembre 1937 è stato bandito un concorso a 144 posti di uffficiale giudiziario di Pretura. Le domande, con tutti i documenti prescritti (in competente carta bollata) dovranno presentarsi entra il 25 gennaio 1938 nella segreteria della R. Procura, stanza n. 310, nelle ore d'uffificio, ove potranno pure aversi le occorrenti informazioni.

GALTRUCCO

PIAZZA GOLDONI 1

a tutto venerdì 24 corr.

GRANDE VENDITA

SCAMPOLI

A PREZZI IRRISORI

Occasione natalizia

BLÜTHNER

il pianoforte di fama mondiale

Rappresentante generale:
ERALDO HENSCHEL - Milano - Via Aldovrand. N. 5

La gioia e la distinzione delle mense di **NATALE** e **CAPODANNO** si ottengono acquistando negli spacci delle

COOPERATIVE OPERAIE

i tradizionali prodotti - più genuini ai prezzi migliori.

Vini fini e comuni, prodotti nella propria Cantina di Parenzo, e di altre rinomate marche - **Liquori** nella scelta più assortita - **Spumanti Asti Gancia, Cinzano e Cora - Prosecco spumante - Refosco spumante.**

Vermut:

Vecchio «Cooperator»:

bianco	la bott. L.	6.10
rosso	»	» 5.40
«Isolabella»	»	» 9.50
«Gancia»	»	» 9.30
«Cinzano»	»	» 7.50

Marsala:

«Cooperator»	la bott. L.	4.80
«Garibaldi»	»	» 5.—
«Florio» secco	»	» 8.—
«Florio» dolce	»	» 8.50

CASSETTE SPECIALI CON LIQUORI ASSORTITI

Burro Alto Isonzo e delle migliori cascine emiliane - **salsiccie** fresche da brodo e d'arrosto - **cotechini e zamponi - carrè affumicato - formaggi di tutti i tipi.**

Mandorlati e torroni - marmellate e cioccolato - biscotti e frollini - pinze confezione propria - **farina fiore** speciale in sacchetti - **pasta fresca e secca - uova fresche.**

FRUTTA fresca e secca di qualità insuperabile

Datteri Barberia sciolti a L. 8.50 il chg. **Noci Sorrento** intere ai migliori prezzi di mercato.

Forti arrivi dalle zone di produzione di

mele, aranci e mandarini

SERVIZIO A DOMICILIO

Telefono in tutti gli spacci più importanti

La più bella strenna natalizia

è quella che offre il negozio

DE ROSA

di via Muratti N. 3

alla sua elegante clientela, con della bellissima BIANCHERIA in seta per signora, soffici e calde VESTAGLIE e morbide CAMICETTE in lana a PREZZI NOTEVOLMENTE RIBASSATI, e il tutto confezionato in deliziose SCATOLE-DONO

Attenzione!!!

BELTRAME

offre

mantelli per signora
e paletò per uomo
a prezzi imbattibili

Alcuni esempi:

Paletò economico	lire	120.-
» fantasia	»	145.-
» fino fod. raion	»	180.-
» extra.	»	220.-

ecc. ecc.

ASTERISCHI

Solstizio col freddo zitto

Ieri, 21 dicembre, senza il riconoscimento astronomico che gli assegna una data diversa, l'inverno ha assunto per tre mesi il comando metereologico della città e dintorni. A giudicarlo però dall'aspetto sorridente col quale si è presentato, sembra che non abbia intenzione di trattarci male. Se continuasse così tutto sole e sereno, per una ventina di giorni potremmo davvero essere contenti e chiamarci fortunati, chè potremmo avere un Natale di allegro movimento e le feste che gli tengono dietro liete e tali anche quelle, mentre di qualche buona ora le giornate sembrano più lunghe, e un bel passo sarebbe fatto verso l'uscita. Ma, parlare d'uscita, quando siamo appena entrati è un correre troppo. Dopo questo mese, che è il più buio, di solito, ci aspettano il chiaro ma freddo gennaio, il piccolo ma aspro, per fama, febbraio, e marzo matto. Ma uno dopo l'altro passeranno anche questi, come passeranno anche gli altri che rotolano entro il tamburo del tempo. Per ora siamo al sereno e senza bora; di notte fa freddo, ma freddo zitto. Col freddo zitto dunque abbiamo superato il solstizio d'inverno. Questo ha poco da fare, come è noto, col principio della stagione invernale, giacchè l'inverno suole incominciare intorno al primo dicembre, e non di rado anche prima. Ma quest'anno, per avventura, il solstizio coincide con le temperature più basse che ci siano state finora: temperature, fuorchè nelle ore meridiane, dal 2 ai 4 gradi, quindi abbastanza vicine a zero, e molto diverse da quelle, di 9 o 10 gradi, che, accompagnate dalla pioggia, si avevano pochi giorni fa. Non c'è nemmeno ora gran freddo; tuttavia è un freddo che si sente, non appena cessi di mascherarlo il bel sole di mezzodì. Del resto, nei dintorni della città e sull'altipiano, si è tornati al gelo tutte le notti: uno o due gradi sotto zero, con l'aria quieta e il chiaro di luna.

Rapporti italiani con la letteratura slovena

Sotto questo titolo, la rivista settimanale *Zivljenje in Sveto (Vita e Mondo)* di Lubiana, ha cominciato a pubblicare una serie di articoli che si propongono di illustrare sotto tutti gli aspetti le relazioni culturali e letterarie fra l'Italia e la Jugoslavia, con particolare riguardo alla letteratura slovena. L'autore di questi saggi accurati è il direttore stesso della rivista, Ivan Podrzaj, noto pubblicista e romanziere sloveno. Al primo articolo, che tratta degli slavisti italiani in generale, segue, nel numero di Natale un secondo, tutto dedicato all'attività del nostro collaboratore Umberto Urbani, di cui il pubblicista sloveno illustra la lunga attività di critico e di traduttore dei migliori lavori della letteratura serbo-croata e slovena. A conferma di ogni sua asserzione, il Podrzaj cita i più lusinghieri giudizi, espressi sulla attività slavistica dell'Urbani, non solo dai critici e accademici jugoslavi, ma anche da eminenti scrittori italiani, quali Ada Negri, Arturo Farinelli ed altri.

La Casa del Lino

Vivo e cordiale interessamento del pubblico migliore, ha destato domenica l'apertura del nuovo negozio «La Casa del Lino» in Corso V. E. III, 7. I commenti, molto lusinghieri del pubblico, hanno confermato in pieno il successo per il quale la «Casa del Lino» è già rinomata. Particolarmente soddisfatte di questa apertura sono le signore le quali hanno trovato una nuova fonte per portare in casa il buon gusto.

La fama di Giulio Jacopi all'estero

Testimonianza dell'interesse eccezionale che ha suscitato anche all'estero la grande scoperta archeologica del nostro concittadino Giulio Jacopi nell'Asia Minore è il largo posto dato dalla maggiore e più antica delle illustrazioni inglesi, l'*Illustrated London News*, agli scavi di Afrodisia. Tre intere pagine vi sono dedicate: nella prima lo stesso Giulio Jacopi illustra brevemente la sua scoperta, e c'è anche la fotografia del giovane illustre archeologo sul campo degli scavi; le due altre ci presentano in riproduzione superba le più belle delle 140 teste del fregio di Afrodisia, grande opera dei tardi anni augustei e dei primi di Tiberio, in cui si riconosce, come scrive la rivista londinese, un monumento della scultura romana di quel tempo da stare a paro con l'«Ara Pacis Augustae».

Una Mostra di Bruna Beltrame

Si è inaugurata iersera alla Galleria Trieste, quasi improvvisamente e senza preannunzi, una Mostra della signora Bruna Beltrame, che rimarrà aperta solo pochi giorni, tanto da far vedere ai concittadini le opere che ella intende esporre in altra grande città. La Galleria si riempì di pubblico, e l'impressione fu, quale doveva essere, eccellente. Non l'impressione di meraviglia dell'anno scorso, quando il pubblico, che nulla sapeva di lei, ebbe la rivelazione inattesa di un vero temperamento pittorico; ma l'impressione di un ingegno che si è maturato, che s'incammina più sicuro a prove sempre più forti, con uno studio e un lavoro agevolati dalla bella vocazione naturale, ma quotidiani, animosi, indefessi. Quanto ha prodotto la signora Beltrame in quest'ultimo anno! Dei suoi quadri, intramezzati da alcuni rapidi bozzetti di colore, sono piene tre sale; e nulla che non sia notevole. Ella ha il coraggio delle grandi composizioni di figure, dei grandi ritratti, ed ha il sentimento arioso e la risolutezza della mano nei paesaggi sintetici e nelle scene all'aperto. Belle tonalità; pennellata descrittiva d'un'agilità invidiabile. Artista in piena giovinezza, si capisce che ella si appoggi ancora all'una e all'altra maniera, non si presenti ancora con una sua personalità appurata e ben definita. Ma l'esecutrice ha già il suo robusto valore; e ne diremo di più un altro giorno.

Visioni della vecchia Trieste

Oggi nella sala De Marchi, in via Mercato Vecchio, la pittrice Amalia Glanzmann e il pittore Santo Lucas inaugurano una Mostra di «Visioni della vecchia Trieste».

Scrittori triestini. Nella pagina letteraria del giornale di Praga *Národny Stied*, l'eminente scrittore cecoslovacco Giulio Skarlandt, che il pubblico ben conosce come cultore di studi italiani e magnifico traduttore di scrittori nostri, pubblica, tradotto in ceco, il primo capitolo del romanzo «Jeri» di Delia Benco.

Protrazione dell'orario degli esercizi pubblici per le feste

La R. Questura comunica che nei giorni 24, 25, 26 e 31 corrente, e 1.o e 5 gennaio, gli esercizi pubblici delle città di Trieste, Monfalcone e Postumia e frazione Villa Opicina di Trieste potranno protrarre l'orario di chiusura come appresso: Ristoranti e trattorie sino alle ore 4 del giorno successivo. Caffè e bars sino alle ore 3 del giorno successivo. Altri esercizi sino alle ore 2 del giorno successivo.

Gli esercizi pubblici esistenti negli altri Comuni e frazioni: Ristoranti e trattorie sino alle ore 3 del giorno successivo. Caffè e bars sino alle ore 2 del giorno successivo. Altri esercizi sino alle ore 1 del giorno successivo.

L'orario dei negozi

L'Unione fascista dei commercianti comunica:

S. E. il Prefetto, su richiesta delle Organizzazioni interessate, ha decretato le seguenti deroghe all'orario di esercizio dei negozi della provincia di Trieste:

Pasticcerie e confetterie, dal 19 dicembre al 7 gennaio protrazione dell'orario di chiusura alle ore 22.30.

Venerdì 24, soppressione della chiusura meridiana e protrazione dell'orario di chiusura di tutti i negozi alle ore 22.

STATO CIVILE DI TRIESTE
21 dicembre 1937-XVI

Nati vivi	5
maschi 3, femmine 2.	
Nati morti	—
Morti	15
Matrimoni	11

Domenica 26, apertura dei negozi dell'alimentazione e dei carbonai fino alle ore 12.

Venerdì 31, soppressione della chiusura meridiana e protrazione dell'orario di chiusura alle ore 22 di tutti i negozi, con eccezione dei macellai e dei carbonai, che chiuderanno alle ore 20.30.

Domenica 2 gennaio, apertura dei negozi di alimentazione e dei carbonai fino alle ore 12.

Barbieri e parrucchieri

La segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che in occasione delle prossime feste natalizie tutti indistintamente i negozi da parrucchiere, acconciatori per signora e misti, dovranno osservare il seguente orario: venerdì 24 (vigilia di Natale) 8-22 (non 22.30 come pubblicato in antecedenza); sabato 25 (Natale) chiusura completa; domenica 26 (S. Stefano) 8-13.30. Ai lavoranti verranno concesse a turno, durante la settimana successiva, 24 ore consecutive di riposo, dalla mezzanotte alla mezzanotte, a compenso della protrazione di orario della vigilia di Natale e delle ore di lavoro di domenica 26.

La Befana fascista

Nelle Scuole Materne

L'organizzazione della Befana per le Scuole materne è stata affidata dal Federale completamente alla Federazione dei Fasci Femminili; le camerate fasciste hanno già provvisto a che tutti i piccini bisognosi, che frequentano gli Asili comunali della città, godano del grande beneficio.

I dodici Comitati di assistenza per le Scuole materne, che dipendono direttamente dalla fiduciaria provinciale, sono in piena attività. Tutti i giorni nell'uno o nell'altro rione ci sono le esposizioni dei lavori preparati dalle signore che hanno completato l'offerta dal Partito confezionando quantità di giubbetti di lana, calzoncini, vestiti e sciarpe. E' un'attività questa che dà gioia e soddisfazione perchè nulla può essere di premio al proprio lavoro, quanto il sorriso del piccolo che si sente lieto e riparato dal freddo dal suo vestitino nuovo.

Il 6 gennaio in tutte le Scuole materne avrà luogo la tradizionale festa nella quale dei minuscoli attori si produrranno in brevi recite e canti a delizia delle loro mamme e delle brave signore dei Comitati. E allora dinanzi a tutti i presepi delle nostre case materne le voci dolcissime dei bimbi che eleveranno le loro preghiere al Signore per il Duce e per il Re.

Per i figli dei ferrovieri

Questa sera alle 19 si chiudono le iscrizioni per la Befana fascista dei figli dei ferrovieri indetta ed attuata dall'Associazione fascista ferrovieri e dal Dopolavoro ferroviario. La manifestazione si svolgerà il 6 gennaio con la distribuzione dei pacchi dono che verrà fatta in due distinti turni. Tutti quei ferrovieri che non hanno ancora iscritto i loro bambini per la Befana dell'anno XVI, sono invitati a farlo entro oggi, dalle 15.30 in poi, nelle sedi di Piazza Vittorio Veneto 3.

Al Dopolavoro Poligrafico

Giovedì 6 gennaio si procederà al Dopolavoro Poligrafico alla distribuzione dei pacchi ai figli dei soci. Per ricevere i doni sono già state emanate le circolari con le relative istruzioni e si sollecita pertanto i soci aventi uno o più figli, sino ai 12 anni, di dare in nota ai fiduciari aziendali i nomi dei figli, indicandone anche l'età. I camerati disoccupati che intendono avere per i propri figli un pacco di viveri ed indumenti, sono invitati a passare in Segreteria. L'orario ed il programma della festa saranno comunicati tra giorni.

Rassegna giovani concertisti

Il Sindacato musicisti comunica il programma per la II rassegna dei giovani concertisti (marzo 1938-XVI, limite d'età anni 30):

Pianoforte. Pezzi d'obbligo: Giuseppe Martucci, «Variazioni» (ed. Ricordi). A scelta del candidato. Una composizione di Frescobaldi o unan di J. S. Bach nella trascrizione di Busoni o Liszt. Una composizione d'autore romantico fino a Sgambati e Martucci. Una composizione d'autore contemporaneo italiano.

Organo. Pezzi d'obbligo: Girolamo Frescobaldi, «Toccata» (dal II Libro di Toccate). La suddetta Toccata si trova pubblicata nell'Antologia classica italiana nella raccolta di G. F. Foschini, oppure nel III volume dell'arte musicale in Italia, del Torchi. Ed. Ricordi. J. S. Bach: Corale «O, Mensch b'wein de in Sunde grosse»; J. S. Bach: «Passacaglia e fuga in do min.». Composizioni scelte dal candidato tra le seguenti: Max Reger: a) Fantasia op. 40 n. 1; b) Fantasia op. 40 n. 2; c) Sonata 1.a in re min. Raffaele Manari: «Scherzo» ed. Psalterium - Roma. Franz Liszt: Fantasia e fuga sul Corale «Ad nos ad salutarem undam» (ed. Peters, oppure Ed. Schubert). M. E. Rossi: «Pezzo eroico». Sigfried Karge Elert: «Passacaglia in bi bemolle minore» ed. Carlo Simon, Berlin.

Violino. Pezzi d'obbligo: Geminiani: «Sonata in si b.» per violino solo. Ed. Carisch. A scelta: Un concerto da Bach ai contemporanei. Un pezzo brillante di autore italiano moderno.

Violoncello. Pezzi d'obbligo: Respighi: «Tema con variazione». A scelta: Una sonata di Bach per cello solo. Una composizione del repertorio violoncellistico.

Duo (per pianoforte e violino): I. Pizzetti: «Sonata in la (pezzo d'obbligo). A scelta: Una Sonata classica.

Canto. Pezzi d'obbligo: Monteverdi: «Lamento d'Arianna» con recitativo. Ed. Respighi. Scarlatti: «Già il sole del Gange». Raccolta Parisotti. A scelta: Tre canzoni fra quelle di Schubert, Schumann e Brahms. Tre liriche di autori italiani contemporanei. Un vocalizzo italiano contemporaneo.

Complessi di musica da camera. Trio. Pezzi d'obbligo: Beethoven: «Trio op. 70 in re magg.». A scelta: Un Trio di autore italiano.

Quartetto. Pezzi d'obbligo: Bazzini: «Quartetto in re min.». A scelta: Un quartetto contemporaneo.

Quintetto. Pezzi d'obbligo: Martucci: «Quintetto». A scelta: Un Quintetto d'autore classico o contemporaneo.

Il tè di domenica all'Adria. Domenica 26, dalle 17 alle 21, nella Sala massima di via Coroneo 15 avrà luogo l'atteso trattenimento danzante della S. T. C. Adria. Per inviti rivolgersi al Comitato in galleggiante sociale ogni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 19 alle 20 (telefono 50-33) molo Sartorio.

Al Dop. Cooperative questa sera dalle 20.30, nella sede sociale, trattenimento. Suonerà il quartetto giazzo del prof. Tamaro.

Il ballo del «Saturnia» in Sala Massima. Stasera, dalle 21 alle 24, il C. C. «Saturnia» terrà nella Sala Massima il consueto ballo della settimana. Le danze saranno allietate dall'orchestra Meniconi. Si accede con l'invito.

Cassa Mutua Poligrafici. Tutti i soci aventi diritto alle indennità disoccupazione e al sussidio straordinario, devono presentarsi all'ufficio provinciale, piazza Impero 7, venerdì, dalle 10 alle 12.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

Natale all'Ospedale Burlo Garofolo

Domenica 26, alle 17, avrà luogo la festicciola di Natale nella sede dell'Ospedale infantile e Pie fondazioni Burlo-Garofolo e dott. Alessandro e Aglaia de Manussi, in via del Bosco n. 4.

Soggiorno invernale del «Dic». Sono ancora disponibili alcuni posti per il soggiorno invernale a Fai, che il Dopolavoro del commercio organizza in occasione delle prossime feste. Come è stato pubblicato, la partenza si effettuerà alle ore 6 del 24 dicembre e ritorno a Trieste nel pomeriggio del 31 e la quota di partecipazione è fissata in lire 210 per i soci del «Dic» e lire 220 per i loro familiari. Per qualsiasi informazione e per le iscrizioni rivolgersi presso la sede della sezione A, piazza della Borsa 18, durante le ore d'ufficio e, dopo le ore 20, presso la Direzione della sede B, via S. Nicolò 6.

NEI DOPOLAVORO

Mercati cittadini. Stasera trattenimento. Suonerà l'orchestrina Meniconi. In preparazione ballo di S. Silvestro.

«Olympia». Per le feste natalizie gita sciatoria a Montenero con torpedoni. Quota lire 45 trasporto, vitto e pernottamento per i giorni 25 e 26 corrente. Informazioni telef. 25-174. Iscrizioni si ricevono sino il giorno 23.

«G. Beltrame». Domani, dalle 20 alle 23.30, trattenimento. Sabato grande ballo di Natale, dalle 21 alle 4. Seralmente tesseramento O. N. D. per l'anno XVI.

Chimici. Oggi dalle 20 trattenimento. Per le feste natalizie convegno sciatori a Cortina d'Ampezzo. Partenza con automezzo il 24 alle 14, ritorno nella serata del 26. Quota lire 89 con un pernottamento a S. Vito Cadore e Rifugio Cinque Torri e pensione. Sabato prima festa di Natale trattenimento danza con sorprese, lotteria gastronomica a premio gare; seguirà il sorteggio di ricchi premi tra tutti i partecipanti.

«A. Casalini». Questa sera trattenimento dalle 20.30.

«Dimm». Sezione A. Domani dalle 21 trattenimento. — Sezione B. Domenica trattenimento dalle 20.30. — Sezione C. Questa sera trattenimento dalle 19 alle 23.

XXX Ottobre. Sabato gita sciatoria Montenero d'Idria. Quota lire 10. Iscrizioni negozio Tommasini e sede. Partenza dalla sede alle 6.30; ritorno in serata. Questa sera convocazione tutti campeggianti Moena e Sappada per ultimi accordi.

Bancari. Sabato dalle 21.30 trattenimento. Domenica dalle 17.30 tè danzante. Tanto all'uno quanto all'altro si accede verso presentazione dell'invito permanente. Per inviti e rinnovo tessere O. N. D. rivolgersi presso la segreteria, via Silvio Pellico 4 dalle 19 in poi.

Mutua Impiegati. Questa sera si chiudono i versamenti per l'accantonamento di Natale a Valbruna. Aperte le prenotazioni per Capodanno a Valbruna. Per gennaio gite sciatorie a Tarvisio col treno bianco, e con gli automezzi a Loqua con salita alla Cima Rocciosa, a Prato di Resia, a Luico con monti Cucco e Matajur, e a Montenero d'Idria con salita al Monte Giavornico. Sono già aperte le prenotazioni. Palestrina 3, II.

«R. Pitteri». Domani chiusura iscrizioni convegno natalizio Montenero d'Idria. Lire 35 soci, 40 non soci, viaggio, vitto e pernottamento compreso. Sabato gita sciatoria soci lire 9, non soci 10; ritorno in serata.

CLUB ALPINO ITALIANO

Questa sera alle 20.45 conferenza ing. Cosolo sui genieri alpini, proiezioni. Domani sera alle 19 ginnastica presciatoria.

«Gars». I partecipanti al convegno natalizio sono invitati a regolare il saldo quota partecipazione entro questa sera. Domani sera ginnastica presciatoria al Dopolavoro Chimici.

Associazione Nazionale Alpini. Questa sera alle 20.45 conferenza ing. Cosolo sui genieri alpini, con proiezioni, alla Sezione del «Gars». Invitati tutti gli alpini.

Cronaca giudiziaria

Il pugno nell'occhio

(Tribunale Penale) La sera del 2 settembre scorso, nell'esercizio condotto da Pietro Grimalda, si stava giocando una partita alle carte quando, a un certo punto uno dei giocatori, certo Spolaore, adirato contro la sfortuna, diede di piglio ad un bicchiere di birra e lo scaraventò a terra infrangendolo. Al momento di alzarsi e di pagare le consumazioni, siccome il Grimalda mise nel conto anche il bicchiere rotto, lo Spolaore dalla porta dell'esercizio gli gridava «ladro». Allora il Grimalda si avvicinò alla porta per far uscire il suo ingiuriatore. Nacque un parapiglia durante il quale lo Spolaore cadde a terra. Al Commissariato di P. S., lo Spolaore narrò il fatto dicendo di aver ricevuto un potente pugno all'occhio sinistro, per il quale gli si era rotta la retina e da quell'occhio, a quanto asserì, non ci vedeva più. Visitato alla Cassa circondariale di malattia e poscia dal perito oculista nominato dal Tribunale, dopo avviato il procedimento penale contro il Grimalda, si constatò che il ferito aveva realmente riportato una lesione alla retina dell'occhio sinistro con conseguente diminuzione di funzionamento dell'organo visivo. Per tal fatto il Grimalda fu rinviato a giudizio sotto la grave imputazione di lesione volontaria gravissima.

All'udienza lo Spolaore, costituitosi parte civile, mantenne la sua accusa, mentre il Grimalda escluse di aver dato un pugno, quando lo Spolaore ancora sulla porta dell'esercizio lo aveva minacciato.

Uditi parecchi testimoni il P. M. domandò la condanna del Grimalda a tre anni di reclusione. La difesa dopo avere minutamente analizzato i fatti, sostenne in subordine trattarsi di legittima difesa o quanto meno di eccesso in difesa legittima, con applicazione di pena minima e tutti i benefici di legge.

Il Tribunale, accogliendo la tesi del difensore avv. Turola, dichiarò il Grimalda colpevole di eccesso colposo e applicò la pena di cinque mesi di reclusione, con la condizionale e la non menzione nel certificato penale.

Presidente cav. Ostoich; giudici Blando e Zecsy; P. M. cav. Pellegrini; parte civile avv. Graziano; difensore avv. Turola.

Le essenze della «Fortuna»

(Tribunale penale) Di una strana vicenda è stata vittima la proprietaria della ben nota trattoria «Fortuna», Rosa Pittoni in Marchiano.

Dispone una legge che nei locali pubblici non ci possa essere un corredo di essenze per la confezione di dolci superiore al mezzo litro; chi intende tenere un quantitativo maggiore deve comunicarlo all'autorità di Finanza. Avvenne che la Marchiano ammalasse e che, durante la sua degenza, il locale fosse diretto dalla nuora Cesarina Boscarolli, la quale accortasi di essere rimasta priva di essenze ordinò subito per telefono alla ditta Janouscek la solita quantità. L'ordinazione giunse però a ora tarda alla ditta fornitrice e in un momento in cui il proprietario della fabbrica era assente, così che la spedizione venne fatta da altra persona, la quale data l'urgenza della richiesta mandò due litri di essenze, che la Boscarolli pagò tosto per cassa. Dopo qualche giorno l'autorità di Finanza fece un controllo nel locale e trovò che la quantità tollerata era sorpassata di gran lunga.

La Marchiano venne quindi denunciata e dovette comparire davanti ai giudici della quarta sezione sotto l'imputazione di aver detenuto essenze in quantità superiore alle disposizioni di legge e di non avere pagato la relativa tassa scambio. Al dibattimento la Marchiano sostenne la sua buona fede e questa venne corroborata dalle dichiarazioni della Boscarolli; il P. M. ha chiesto condanna. L'avv. Robba sostenne che, in mancanza di dolo, non si poteva condannare anche perchè le imputazioni elevate erano in parte sanate dall'ultimo decreto di amnistia.

Il Tribunale infatti prosciolse la Marchiano dalla prima imputazione, per essere intervenuta l'amnistia e dalla seconda perchè il fatto non sussiste.

Presidente cav. Anasipoli; giudici Blando e Amodiio; P. M. cav. Santonastaso; difesa avv. Robba.

Minatori aggrediti per rapina

(Corte d'Assise di Pola) E' stato tenuto l'ultimo dibattimento della sessione, in cui era imputato certo Giusto Schiulaz residente a Villa Mattiassi di Gimino, del quale la Corte d'Assise si era già occupata qualche anno addietro e lo aveva assolto dall'imputazione di rapina per insufficienza di prove. Ora lo Schiulaz era stato accusato di rapina e di tentato omicidio per un grave fatto avvenuto il 15 maggio.

Essendo giorno di sabato, due minatori della miniera di Carpano, Giovanni Neffat e Giacchino Pami, ritornavano al loro paese in bicicletta, quando furono affrontati da tre individui armati, che imposero loro di consegnare i denari. Il Pami, sebbene si tirasse contro di lui un colpo di moschetto, riusciva a scappare, mentre il Neffat dovette arrendersi e consegnare il portamonete, in cui aveva la paga della settimana. La notte era buia, ma i due minatori portavano sul petto la loro lampada a carburo e al chiarore di essa riconobbero in uno dei grassatori lo Schiulaz, che perciò fu denunciato.

Al dibattimento lo Schiulaz, come sempre aveva fatto, protestò la sua innocenza, affermando che all'ora della rapina si trovava nella sua abitazione. I minatori danneggiati insistettero nelle loro accuse contro di lui. E la Corte ancora una volta lo assolse per insufficienza di prove.

Presidente comm. Petretti; P. M. cav. uff. Luci; difensore avv. Guido Zennaro.

L'assoluzione di un contrabbandiere

Abbiamo da Fiume: La sera del 20 ottobre scorso, verso le 20, una pattuglia di militi confinari di Villa del Nevoso, in servizio di perlustrazione nei pressi di Monte Obroba, Comune di Fontana del Conte, scorse un gruppo di cinque o sei persone che conducevano quattro cavalli. Intimato l'«alt», la comitiva, proveniente dalla Jugoslavia, si dava alla fuga.

I militi, previo inseguimento, riuscivano ad acciuffare uno dei fuggitivi, tale Filippo Zadel, nonchè a sequestrare due cavalli. Lo Zadel, interrogato, negò di aver fatto parte della banda dei fuggitivi e aggiunse che, espatriato in Jugoslavia fin dal settembre 1935, era tornato in Italia per costituirsi al Podestà di Fontana del Conte. In seguito però lo Zadel condotto davanti alla guardia di Finanza e sottoposto ad ulteriori stringenti interrogatori, finì col confessare di aver preso parte al contrabbando in unione. Successivamente al Pretore di Villa del Nevoso, escluse di aver fatto tali confessioni.

Oltre che per tale fatto i militi confinari denunciarono lo Zadel all'autorità giudiziaria pure per aver opposto, al momento del fermo, fiera resistenza ai militi e di avere percosso uno di essi.

Lo Zadel comparso davanti ai giudici del Tribunale penale di Fiume, difeso dall'avv. Robba, è stato assolto per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Spalatino; P. M. cav. Vidulin; difesa avv. Robba.

Infortunio stradale a Barcola
Contadino gravemente ferito

Un grande autocarro carico di materiale, proveniente da Monfalcone, attraversando ieri mattina la località di Barcola, ha investito ne pressi del dazio consumo un carro a cavalli di proprietà del contadino Giovanni Cossutta, di 50 anni, abitante al N. 202 di S. Croce.

Il Cossutta, che veniva a Trieste per effettuare la consegna di un carico di ortaglie, è stato sbalzato dal veicolo ed è rimasto gravemente contuso al dorso e alla spalla destra. Esso ha avuto sul posto le cure da un sanitario della Guardia medica con la cui autolettiga è stato quindi trasportato all'ospedale Regina Elena. I medici del pio luogo, ove è stato accolto nel reparto chirurgico di turno, gli hanno riscontrato la probabile frattura della colonna vertebrale, per cui lo hanno giudicato con prognosi riservata.

Sfiorato dall'auto. Ieri sera, mentre guardava le illustrazioni dei giornali esposti all'esterno del chiosco posto all'angolo di via Romagna, l'ottuagenario Floriano Mlakar, abitante all'Alloggio popolare di via G. Gozzi, fu sfiorato dal parafango di un'auto che, gettandolo a terra, gli produsse delle contusioni escorianti alla fronte ed alla coscia sinistra. Le lesioni gli furono medicate all'Ospedale Regina Elena, ove fu dichiarato guaribile in due settimane.

Con la pece bollente. Quattro giorni addietro il marinaio Antonio Bolobicchio, piranese, si rovesciava, a bordo del piroscafo «Odorico», una pentola di pece bollente sul piede sinistro. Della scottatura il Bolobicchio non si preoccupava gran che, iersera però, essendoglisi inasprita la piaga, si fece accompagnare all'Ospedale Regina Elena, dove è stato accolto.

Precipita dal primo piano
e si frattura la spina dorsale

L'altro ieri nel pomeriggio, pulendo i vetri di una finestra della sua abitazione, la casalinga Amabile Visentin in Lepore, di 40 anni, abitante in via delle Cave N. 19, perdette l'equilibrio e cadde con un tonfo sordo nel sottostante cortile. Quantunque caduta da un primo piano, rimase gravemente ferita, perchè si fratturò la colonna vertebrale, di modo che un sanitario della Guardia medica, chiamato sul posto, stimò opportuno inviarla d'urgenza all'ospedale Regina Elena. Colà i medici le riscontrarono anche contusioni alle braccia e alle gambe, per cui la fecero accogliere nel reparto chirurgico di turno. La prognosi è favorevole, ma riservata.

RADIO

Programmi del 22 dicembre 1937-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 10.30: E. R. R.: Trasmissione di attualità. — 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Stefano Ferruzzi. — 12.30 e 13.15: Concerto di musica varia diretto dal m.o Umberto Mancini. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Lucilla Antonelli: «Daniele e Lucia raccontano». — 17.15: Concerto del violoncellista Aldo Pais. — 19.30: Musica varia. — 20.20: Cronache del Regime: on. Ezio Maria Gray. — 20.30: Musica varia. — 21: Stagione sinfonica dell'Eiar: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Ugo Tansini col concorso del violoncellista Emanuele Feuermann. — Indi: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II: 21: **«Arriva una nave»**, tre atti radiofonici di E. Giannini. — 22.20 (circa): **Selezione di canzoni** Radiorchestra diretta dal m.o Salerno. — 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA onda ultracorta: 19: Musica varia e canzoni. — 19.25: «In giro per il mondo» (Il naufragio della goletta - Gallerie sotto l'Elba - Abitanti di Marte... in visita - Inconvenienti del monsone indiano), radiofantasia di Lucio Basilisco. — 20.30: **Concerto di musiche teatrali** diretto dal m.o Fernando Previtali. — 21.30: «Armonie sotto la pioggia», scena radiofonica di Francesco Rosso. — 21.45: **Canti della gioventù** coro di voci bianche dell'Eiar diretto dal m.o Achille Consoli.

LEON NERO
CREMA DI LUSSO PER SCARPE

Un NUOVO REPARTO
dei
MAGAZZINI GENTILLI
VIA CARDUCCI 13 TRIESTE VIA CARDUCCI 13

S'inaugura oggi il nostro nuovo reparto dedicato all'abbigliamento maschile. La nostra Spettabile Clientela, che sempre ci ha accordata la preferenza, troverà in esso un grande assortimento di camiceria a metro e confezionata, maglierie, calze, cravatte, bretelle e giarrettiere ai prezzi convenientissimi che sempre la nostra Ditta ha praticato

Alcuni esempi:

CAMICERIA A METRO

	il metro
Popelin ottime qualità	L. 4.90
Popelin Rayon finissimo, disegni novità	» 5.90
Popelin puro cotone	» 6.90
Popelin puro cotone Mako	» 7.90

CAMICIE UOMO CONFEZIONATE

	il pezzo
Camicia sport cretonne colori solidi	L. 15.50
Camicia sport popelin, ottima qualità	» 19.90
Camicia sport popelin, qualità superiore	» 24.90
Camicia sport popelin, qualità extra	» 29.50
Camicia sport tessuto lana	» 29.50
Camicia sport flan. pesante	» 19.90
Camicia 2 colli	» 19.90

MAGLIERIA

			il pezzo
Maglie ragazzo felpate	L. 4.90	3.90	2.90
Maglie uomo felpate	L.	9.90	7.90
Mutande uomo felpate	L. 13.90	12.90	10.90
Maglie lana uomo	L. 35.—	44.—	27.—
Mutande lana uomo	L.	44.—	19.—
Maglie lana uso marina			L. 29.75
Maglie lana ragazzo	L. 11.90	10.90	9.90

PIGIAMA

	il pezzo
Pigiama flanella pesante	L. 39.50
Pigiama tessuto speciale	» 39.50

GILET E SCIARPE LANA

			il pezzo
Gilet misto lana, ragazzo	L. 7.90	6.50	4.90
Gilet lana rag.	L. 16.90	13.90	11.90
Gilet lana uomo	L. 22.90	16.90	15.90
Argentina lana			L. 19.75
Sciarpe uomo miste			» 7.50
Sciarpe uomo, lana		L. 11.90	8.90

CALZE E CALZETTONI

			il pezzo
Calze lunghe bambini	L. 1.60	1.40	1.20
Calze filo uomo	L. 2.90	2.20	1.95
Calze miste lana uomo		L. 4.50	3.90
Calze pura lana uomo		L. 7.90	4.90
Calzettoni ragazzo	L. 5.50	4.50	3.50
Calzettoni uomo			L. 7.90

ARTICOLI VARI

			il pezzo
Cravatte ultima moda	L. 4.50	3.90	2.90
Cravatte pura seta	L. 12.90		9.90
Bretelle	» 7.90		4.90
Giarrettiere	» 3.90		2.25
Mutande corte	» 7.50		4.90

Negli altri reparti continua la vendita eccezionale di lanerie, rasi felpati per vestaglie da Signora, cotonerie, coperte, maglierie e calze per Signora ai prezzi più bassi di Trieste

Grandi occasioni per Natale e Capodanno
OMAGGIO AGLI ACQUIRENTI

Magazzini Gentilli
Via Carducci 13 TRIESTE Via Carducci 13

MARITO TACITURNO

IL SUO STOMACO AMMALATO NE HA LA COLPA

Se vostro marito s'irrita per un nonnulla, se non ha appetito o si lagna della vostra cucina, è quasi certo che il suo stomaco non è in ordine. Uno stomaco che dà dei dolori rende di cattivo umore perfino l'uomo più amabile del mondo. Il dolore è l'avvertimento della natura di qualche malanno che ha bisogno d'esser curato per evitare che conduca a delle gravi complicazioni. Se desiderate che vostro marito si metta a tavola con piacere, dategli della Magnesia Bisurata, che neutralizza la soverchia acidità e rende la digestione sana e normale. Una volta finiti i dolori, le flatulenze e quella sensazione di pesantezza dopo i pasti, il vostro sposo vi complimenterà per le vostre pietanze, che portrà allora digerire facilmente; egli ne assimilerà senza difficoltà tutto il loro valore nutritivo. La Magnesia Bisurata, prodotto di fabbricazione Italiana, rende tutti i giorni la digestione buona a migliaia di persone che soffrono di mali di stomaco. Essa si trova in vendita in tutte le farmacie, in polvere od in tavolette, al prezzo di Lire 5,50; od in grandi flaconi economici a Lire 9,00. Auto. Pref. Firenze N. 4873 Div. 8: 19-2-37-XV.

DIGESTIONE ASSICURATA con MAGNESIA BISURATA
PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

LE PASTIGLIE VALDA
in scatole curano l'Influenza
evitano il contagio
Aut. Pref. Milano 8162 1-3-1935-XI

LUXARDO ZARA
CHERRY - BRANDY
LA GRAN MARCA NAZIONALE

Cronache degli avvenimenti sportivi

Decisioni della Federazione ciclistica

L'obbligo del trasferimento nella categoria indipendenti

ROMA, 21

La Federazione ciclistica italiana conferma ai fini del tesseramento per l'anno 1938 che, giusta le disposizioni del Direttorio federale, non è concepita alcuna retrocessione dalla categoria indipendenti a quella dilettanti e si precisa che i corridori dilettanti nati nel 1913 potranno rimanere tali nella prossima stagione fino al giorno in cui avranno raggiunto il 25.o anno di età, essendo invece tenuti a trasferirsi dopo tale giorno nella categoria indipendenti.

Alle norme di cui sopra, che tendono ad irrobustire la prima e la seconda categoria alle quali il calendario nazionale offre la più larga attività agonistica, non sarà concessa alcuna deroga o eccezione. La stessa Federazione rende noto che i soli campioni nazionali del 1937 professionisti su strada e su pista e dilettanti su strada e su pista hanno diritto e l'obbligo di indossare in gara la maglia tricolore.

Comunica inoltre che le norme vigenti nella decorsa stagione circa il tesseramento dei Giovani Fascisti rimangono immutate per la stagione prossima. Per l'organizzazione delle ciclogare campestri per il campionato nazionale, sono state stabilite le date 9, 16, 23 e 30 gennaio per la disputa rispettivamente delle eliminatorie provinciali, dei campionati di zona, di quelli interzona e del campionato nazionale che si svolgerà a Genova.

Comunica infine che l'Unione ciclistica internazionale ha rivolto un invito a tutte le Federazioni affiliate perchè tutte le infrazioni ai regolamenti delle gare e in modo speciale gli aiuti illeciti vengano severamente puniti.

La F. C. I. di conseguenza ricorda a tutti i corridori il loro preciso obbligo di conformarsi in gara alle tassative prescrizioni del regolamento, sotto comminatoria, più che delle ammende, dell'esclusione dall'ordine d'arrivo e della temporanea squalifica.

Il calendario ciclistico

ROMA, 21

E' imminente la pubblicazione del calendario ciclistico per l'anno XVI. Oltre alle principali gare di cui è stato fatto cenno esso comporterà anche una Roma-San Benedetto del Tronto per professionisti da corrersi il 2 agosto.

E' confermato che il G. P. «Libero Ferrario» per squadre nazionali di dilettanti si correrà in 12 tappe per un complesso di 1600 chilometri con partenza e arrivo a Roma dal 17 settembre al 2 ottobre. Secondo nostre informazioni le città sedi di tappa dovrebbero essere nell'ordine: Perugia, Firenze, Forlì, Ferrara, Vicenza, Milano, Torino, Genova, Spezia, Livorno, Grosseto, Roma (arrivo).

Nel mondo dei calciatori

L'elogio della «Figc» agli azzurri e a Pozzo - Nessun incontro con la Spagna - Il caso del Lecce

ROMA, 21

Si è oggi riunito nei locali dello Stadio il direttorio della F. I. G. C., sotto la presidenza del Generale Vaccaro. Tutti i vari argomenti all'ordine del giorno sono stati ampiamente trattati e le decisioni verranno rese note nel comunicato che uscirà domani. In merito ai rapporti internazionali, il direttorio ha tributato il suo elogio alla squadra nazionale e al suo C. T. Pozzo per l'attività svolta nell'anno XV.

In quanto alle voci corse in questi giorni di un incontro con la Spagna, ci risulta che nulla è stato deliberato in proposito in quanto le trattative saranno iniziate in altro momento. Cadono così tutte le notizie pubblicate nei giorni scorsi da vari giornali.

Il C. A. F. è stato invitato ad organizzare una coppa per 20 aspiranti allenatori. Una decisione molto importante è stata quella presa nei riguardi dell'A. C. Lecce che, come è noto, dopo aver disputato quattro partite, ha deciso di ritirarsi dal campionato. E' stato deciso di calcolare come non avvenuta l'iscrizione del Lecce al campionato, di modo che tutti i suoi giocatori sono liberi fin da questo momento di tesserarsi per qualsiasi altra società. Le partite giocate dal Lecce si intendono quindi come non disputate.

Fra i casi di diversi giocatori, il direttorio doveva esaminare anche quello riguardante Di Benedetti della A. S. Roma, ma il ricorso non è stato esaminato avendo Di Benedetti ritirato la domanda di trasferimento.

Molto importanti sono le nuove norme del regolamento arbitri, del quale verrà data notizia ufficiale attraverso il comunicato.

Un'interessante sentenza

L'azione legale contro soci morosi

ROMA, 21

Una controversia giudiziaria, la cui soluzione costituisce un precedente per le società sportive afflitte da morosità di soci, è quella che si è dibattuta recentemente in Roma.

Il Circolo Canottieri «Aniene» chiamò in giudizio il proprio socio signor F. T. perchè moroso nei riguardi del Circolo stesso per avere sospeso di pagare le quote sociali. Costituitosi il socio, pose, fra l'altro, l'improponibilità dell'azione per difetto di rappresentanza in giudizio del presidente della Società.

Il pretore di Roma, accogliendo in pieno le domande spiegate dalla Società Canottieri «Aniene», ha emesso una dotta sentenza, riconoscendo la piena facoltà della Società di agire legalmente nei riguardi dei soci morosi e insolventi.

La designazione degli schermidori per l'incontro di Atene

ROMA, 21

Per recenti accordi intervenuti tra la Federazione ellenica di scherma e la Federazione italiana, la serata internazionale prevista ad Atene per il 13 gennaio avrà luogo invece il 16 dello stesso mese. Gli schermitori che la F.I.S. ha designato per parteciparvi sono i seguenti: Marzi, Riccardi, Ragno e Pinton.

L'olimpionico Sergo ai campionati pugilistici di zona

E' confermata la partecipazione del campione olimpionico Ulderico Sergo, capitano della squadra fiumana ai campionati di zona che avranno luogo giovedì prossimo nella sede della Società Ginnastica Triestina.

Con la presenza di Sergo il torneo zonale, già importantissimo per il suo scopo e la numerosa adesione di ottimi pugilatori, acquista una eccezionale importanza tanto più che nella categoria «gallo» vi sono due elementi capaci di impegnare a fondo il campione del mondo. Il torneo verrà portato a termine nella sola giornata del 23 poichè le selezioni avranno inizio alle 16 e le finali alle 21.

Allo scopo di facilitare una numerosa affluenza di pubblico il Commissariato di zona, organizzatore del torneo, ha stabilito i seguenti prezzi: posti numerati di ring lire 6, posti a sedere non numerati lire 4, posti popolari lire 2. Nei prezzi è compresa la tassa.

Il Dopolavoro «Crda» a Sappada. Come pubblicato, dal 24 dicembre al 2 gennaio, la sezione sciatori del Dopolavoro «Crda» terrà il suo quinto convegno invernale nella magnifica zona di Sappada. Le quote di partecipazione sono state fissate in lire 65 per soci e lire 70 per non soci. I pochi posti ancora disponibili si possono prenotare in Segreteria nelle ore d'ufficio.

Le medaglie alle Giovani Fasciste vincitrici nel Concorso nazionale

Iersera la fiduciaria provinciale del Fascio Femminile riunì le ginnaste che avevano partecipato ai campionati svolti a Roma in settembre. Dopo brevi parole consegnò la medaglia d'oro alla Giovane fascista Cesarina Lorenzoni, campionessa di scherma e la medaglia d'argento a Silvia Strukel, vincitrice del secondo posto al tiro a segno, nonchè a Ziska e alle Giovani fasciste Canziani, Polonio, Giudici e Demarchi della staffetta.

Fatte le consegne pregò la capufficio sportivo prof.a Moretti di dare spiegazioni sul concorso ginnastico di Venezia al quale parteciperà il Fascio Femminile con una squadra federale e la Gioventù del Littorio con una squadra di Giovani fasciste.

Le date dei campionati nazionali di sci e pattinaggio

ROMA, 21

Per ragioni di esigenze tecniche e organizzative, la F.I.S.I. ha anticipato la data dei campionati nazionali di seconda e terza categoria precedentemente fissati per i giorni 24-30 gennaio p. v. e pertanto ne ha stabilita la effettuazione nei giorni 23-26 gennaio p. v. a Bormio.

I campionati nazionali di pattinaggio artistico sono stati definitivamente fissati per i giorni 20-22 gennaio p. v. al Palazzo del Ghiaccio a Milano, anticipando così la data di effettuazione annunciata in precedenza per i giorni 2-4 febbraio.

La F.I.S.I. e il Comando del 10.o Reggimento alpini hanno indetto per il 20 febbraio p. v. alla Conca di Oropo o, in mancanza di neve, al Mucrone, il 13.o campionato nazionale del 10.o Reggimento alpini.

Corsi per aspiranti giudici di gare della «Fidal»

Il Comitato della «Fidal» V zona indice per l'approvazione del Gruppo giudici gare, Roma, un corso per aspiranti giudici gare federali per la Provincia di Trieste. Il corso avrà inizio il giorno 12 gennaio e fine il 30 gennaio e comprenderà lezioni teoriche e 3 dimostrazioni pratiche. Le lezioni teoriche si terranno nei giorni 12, 15, 19, 22, 25 e 27 presso il Dopolavoro provinciale di Trieste (via Mazzini 32, II p.)

All'atto dell'iscrizione, che si assumono giornalmente presso la sede del Comitato della «Fidal», via G. d'Annunzio 4, I p., dalle 18 alle 19, i candidati dovranno riempire un modulo e firmarlo, consegnare una fotografia formato tessera e versare la quota di lire 13 che darà diritto al regolamento tecnico, nonchè alla tessera di giudice per l'atletica leggera. Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 10 gennaio p. v. e comunque il numero degli ammessi al corso non potrà risultare superiore ai 25 candidati. Ad esami ultimati, ai canditati non idonei verrà restituita soltanto la fotografia. Insegnanti del corso sono stati designati i seguenti giudici effettivi: Marcello Di Giorgio, rag. cav. Umberto Pettarin, ing. dott. Giuliano Cossutta, Guglielmo Morandi.

Riscossione tasse automobilistiche

In seguito a disposizioni del Ministero delle Finanze, le tasse di circolazione degli autoveicoli riferibili al venturo anno 1938 potranno essere versate dal giorno 22 dicembre, dai proprietari di autoveicoli e rimorchi già in circolazione con regolare pagamento di tassa e sopratassa e diritto fisso di lire 10 per trattarsi di autoveicoli nuovi di fabbrica. In questo caso i contribuenti sono tenuti a presentarsi all'Ufficio esattore muniti del disco-contrassegno in scadenza.

Dal giorno 26 corr., potrà aver luogo l'anticipata riscossione delle tasse di circolazione per gli autoveicoli non circolanti, che acquistano immediato diritto di circolazione.

Nella provincia di Trieste funzioneranno, dal 27 corr., 4 casse e cioè:

Cassa A: Presso il «Raci», Largo Duca degli Abruzzi per la tassazione di: autocarri, rimorchi, sopratassa erariale rimorchi, autovetture circolazione alternativa, autovetture noleggio rimessa, motocicli, autoscafi, autobus uso albergo, autobus uso scolastico, autobus linea, targhe in prova, autoveicoli nuovi.

Cassa B: Presso la Banca Nazionale del Lavoro, in Piazza Ponterosso, per la tassazione di autovetture adibite ad uso privato.

Cassa C: Presso la Banca Nazionale del Lavoro, in Piazza Ponterosso, per la tassazione di autovetture adibite ad uso privato di proprietà dei soci del «Raci».

I signori soci e loro incaricati, potranno accedere a tale cassa presentando la tessera sociale.

Cassa D: Ufficio collettore di Monfalcone, presso la Cassa di Risparmio Triestina, filiale di Monfalcone, per la tassazione di tutte le specie di autoveicoli con esclusione delle tasse e sopratasse sui rimorchi, delle tasse relative agli autoveicoli nuovi, agli autoscafi e alle autovetture con circolazione alternativa.

Nei giorni 26 corr. e 2 gennaio p. v. l'Ufficio esattore provinciale del «Raci» funzionerà per il pubblico dalle 9 alle 12, mentre il giorno 31 corr., verrà osservato l'orario normale. Le casse B. e C. presso la Banca Nazionale del Lavoro, osserveranno il seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 16, escluso il giorno 31 corrente che resteranno aperte dalle 9 alle 12 e chiuse il giorno 2 gennaio. Per queste due giornate, i proprietari di autovetture private potranno corrispondere la tassa di circolazione presso l'Ufficio esattore provinciale del «Raci».

Il bollettino della neve per il Trentino e le Dolomiti

ROMA, 21

La Direzione Generale per il Turismo comunica il bollettino della neve del giorno 21 dicembre 1937-XVI: Cavalese: neve cm. 40 farinosa; Corvara, Colfosco, Lavilla, Pralongia San Cassiano, Predraces: temperatura meno 5, neve cm. 40 farinosa, sereno; Cortina d'Ampezzo: temperatura meno 10, neve cm. 40 farinosa, sereno; Pocol: neve cm. 60 farinosa; Falzarego Tre Croci: neve cm. 90 farinosa; Curonresia: temperatura più 5, neve cm. 50 farinosa, sereno; Dobbiaco: temperatura meno 16, neve cm. 35 farinosa, sereno; Falcade: temperatura meno 9, neve cm. 40 farinosa, sereno; Folgaria: temperatura meno 8, neve cm. 23 farinosa, sereno; Madonna di Campiglio: temperatura meno 11, neve cm. 70 farinosa, sereno; Campo Carlo Magno: neve cm. 100 farinosa; Rifugio Stoppani: neve cm. 170 farinosa; Pradalago: neve cm. 100 farinosa; Capanna Spinale: neve cm. 110 farinosa; Merano Avelengo: temperatura meno 15, neve cm. 80 farinosa, sereno; Misurina: temperatura meno 15, neve cm. 90 farinosa, sereno; Monte Piana: temperatura meno 16, neve cm. 100 farinosa; Pieve di Cadore: temperatura meno 9, neve cm. 30 farinosa, sereno; Sappada: temperatura meno 14, neve cm. 60 farinosa.

Il Rifugio Nevea chiuso

Causa la cattiva viabilità nella Val Raccolana, il Rifugio Nevea resta chiuso. Restano a disposizione, per coloro che salgono al Rifugio, le chiavi e l'accompagnatore, con le disposizioni vigenti del regolamento della Società Alpina Friulana.

Le attività del G. S. Monte Tricorno

Sono ancora disponibili alcuni posti per le gite di Voschia, S. Martino di Castrozza, Corvara e Kanzel e si ricorda che il 25 corr., avrà luogo a Corvara l'inaugurazione della nuova capanna Col-l'Alto.

I soci sono pregati di mettersi in regola col pagamento del canone. La tessera sociale dà diritto a forti riduzioni sui prezzi di tutte le gite. I soci del «Tricorno» godono del ribasso del 10 per cento sulla corriera invernale Trieste-Arabba.

Il 31 corrente partirà il secondo scaglione di partecipanti al convegno di S. Martino di Castrozza. Il G. S. «Monte Tricorno» può ancora mettere a disposizione dei suoi soci e ritardatari alcune stanze, con acqua corrente, in questo magnifico centro. Come noto, S. Martino è uno dei centri invernali meglio attrezzati dal punto di vista alberghiero, ed offre, col vicino Passo di Rolle, illimitate possibilità di escursioni ed esercitazioni con neve abbondante e sempre ottima. Le iscrizioni si accettano nella sede dalle 18.30 alle 20.30 e presso l'ufficio «Cit». Anche per le gite di S. Silvestro a Corvara e alla Kanzel sono disponibili dei posti.

Convegno sciatorio del «Lucchini» sul Lussari. La Sezione sciatori organizza un convegno sciatorio per le feste natalizie a Camporosso con salita al Monte Lussari. Partenza dell'automezzo alle 21 del 24 corr. Quota-viaggio lire 24. Il pernottamento è assicurato a tutti gli iscritti. Le iscrizioni vanno dirette al bar Alzetta, via Carducci 28, a tutto oggi.

Campeggio sciatorio del Dopolavoro Cooperative. Per il convegno sciatorio che la Sezione sciatori organizza per Sappada, pochi posti ancora disponibili che si possono ritirare presso la sede di via Raffineria 6. La quota è di lire 60 tutto compreso. Partenza alle 4 del giorno 25 corr.

CORRISPONDENZA APERTA

Impaziente. Dipende dalle intenzioni di chi scrisse poichè alcuni lo fanno negazione in risposta di quel che altri dice mentre il significato è normalmente di «interamente, in tutto e per tutto, assolutamente» ecc. Nel caso suo però, data la parentesi che chiarifica pienamente il senso negativo, non vi può essere dubbio. — *L. D.* Gli esami di Stato sono disciplinati a norma del regolamento dd. 14 ottobre 1932 N. 1366.

Commesso ansioso. Non possiamo darle alcuna risposta se non chiarisce alcuni punti: Quali sono le sue mansioni? L'Azienda è commerciale o industriale? Le sue pretese si riferiscono a lavoro straordinario non compensato o a cosa altro? Si spieghi meglio.

Urgentissimo. In Questura. — *Tamara.* L'età non può influire in alcun modo. Importante è la situazione morale della persona.

Dubbiosa. Prima di tutto Le diremo che il suo sospetto è certamente infondato o che quella lettera o non è stata mai spedita o si è perduta per strada come a volte capita. In quanto al suo sistema per poter conoscere la verità.., più assurdo di così non potrebbe essere.

Una abbonata. Gli avventizi delle Amministrazioni statali e parastatali non hanno diritto alle indennità di licenziamento in nessun caso. — *Una lettrice del «Piccolo» della mattina.* Nel caso di separazione legale cessa il diritto all'aggiunta di famiglia.

Due contrastone. E' la persona che deve il denaro che per prima dovrebbe farsi viva. — *Tavolare.* 1) A Cormons. 2) Orario di tutti i pubblici uffici.

Abbonato Udine. 1) Ha l'obbligo di pagare quelle spese. 2) Le pratiche sono molto semplici e le spese limitate. Si informi in Tribunale. La pratica va svolta a Udine. 3) Molto meglio se anche l'abitazione fosse a nome di sua cugina.

Elios. 1) Novi Sad ha 63.985 abitanti. 2) Molto freddo. 3) Salamanca. — *Rompicapo.* Sono i noti versi del libretto «Un ballo in maschera» musica di Verdi.

Vaglia. a) finora non è stato disposto il rimborso dei vaglia emessi sotto la cessata Amministrazione in data anteriore all'armistizio, essendo tutt'ora inesecutiva, per mancata rettifica da parte di qualche Stato, la Convenzione riguardante tale materia, stipulata a Roma il 6 aprile 1922 fra gli Stati già costituenti l'ex Impero Austro-Ungarico; b) chiarimenti in merito possono sempre essere richiesti su carta libera alla Direzione Provinciale delle Poste e dei Telegrafi di Trieste o direttamente al Ministero delle Comunicazioni, Direzione Generale delle Poste e dei Telegrafi, Roma; c) la richiesta può essere inoltrata facoltativamente sia in raccomandazione che in via ordinaria; d) non è necessario includere nella relativa spedizione il francobollo per la risposta.

Garibaldi. Nulla ci risulta. Può rivolgersi alla Casa Fascista del Marinaio, via Monfort 3. — *Un economo domestico.* Veda la ricetta pubblicata nella Corrispondenza Aperta del «Piccolo» dd. 23 settembre 1937. — *Tante grazie.* Tutte le pratiche di cui ci chiede informazioni vengono svolte unicamente dagli Uffici di collocamento e pertanto è là che deve recarsi.

Fiorella. 1) In Tribunale. 2) Spese modestissime. 3) Verrà deciso dal Tribunale. — *Esperantista.* Presso la nostra Amministrazione potrà consultare le collezioni degli ultimi mesi e trovare la notizia desiderata.

Un'abbonata. Si rivolga all'Associazione del Pubblico Impiego, dove riceverà tutte le delucidazioni del caso e l'assistenza necessaria. — *Spilimbergo.* Riteniamo che il fatto esposto non possa influire per niente nella questione che le sta a cuore.

Un assiduo lettore. Per aver omesso di bollare una fattura ordinaria di L. 250 dovrà pagare una contravvenzione di lire 100 e per la ricevuta di lire 100 non bollata, una contravvenzione di lire 20. In altre parole, la multa è di cento volte la tassa non pagata. — *Ausonia.* Sì, qualora il matrimonio avvenga due anni prima della cessazione del servizio.

Assiduo richiamato 1903, Gorizia. A proposito di richiamo alle armi, che non sia per il normale servizio di leva, il nuovo contratto per gli impiegati dell'industria dice: «... l'azienda conserverà il posto all'impiegato... Il tempo passato sotto le armi verrà conpensato agli effetti dell'anzianità, come passato in servizio». Pertanto se nella sua azienda gli aumenti di stipendio e le promozioni sono concessi per anzianità, ella ha senz'altro il diritto di chiedere quanto le compete.

Lettore. S'informi presso l'Ufficio delle Imposte Dirette. — *Edipo Re.* Sì, la ripartizione è esatta. — *Tristezza.* Sa che cosa deve fare? Denunciarla al più vicino Commissariato di P. S. — *Alfa.* L'obbligo agli alimenti, incombe — nel caso specifico — soltanto alla figlia.

Marito angosciato. La dichiarazione di rinuncia agli alimenti è nulla. Per il resto si consigli con un avvocato. — *Un interessato.* Sì, ne è esonerato soltanto col matrimonio regolarmente celebrato. — *Pensionato.* Converrà che ella si informi in proposito presso la Associazione del Pubblico Impiego, via Coroneo.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

Il più grande film di tutti i tempi: „La buona terra"

Lo scomparso Irving Thalberg, colpito dalla bellezza del libro di Pearl S. Buck (edizione italiana Mondadori) e dalla sua rapida popolarità, sin dal 1930 aveva deciso di portarlo sullo schermo. Fu soltanto nel 1933, al ritorno del suo viaggio in Europa, che egli completava i piani della eccezionale realizzazione.

Sviluppato lo schema cinematografico della vicenda, assicuratosi l'appoggio dell'Ambasciatore cinese di Washington e conseguentemente la collaborazione del Governo cinese, la Metro Goldwyn Mayer allestì una spedizione per Sciangai, base prescelta per le operazioni nell'interno del paese.

Il Governo di Nanchino mise a disposizione della Casa il generale Ting Hsui Tu dell'Accademia Centrale Militare, appassionato studioso e autorità mondiale indiscussa in fatto di letteratura e di arte orientali; egli rimase con la compagnia dal primo giorno in Cina sino all'ultimo della realizzazione, in qualità di consigliere e revisore preziosissimo. La spedizione restò in Cina per oltre un anno, girando scene e raccogliendo il più svariato materiale d'ambiente, dal piccolo oggetto ornamentale a intere sezioni di case. Praticamente tutto ciò che è stato impiegato nel film proviene dalla Cina. Oltre 390 grandi casse vennero riempite di materiale e spedite in America.

Tornata la spedizione a Hollywood, con il suo ricco bagaglio, incominciò il vero lavoro per la ricostruzione, anzitutto, di un'autentica contrada cinese; case e fattorie di campagna, una sezione completa di grande città, con negozi, abitazioni, strade ecc. ed un palazzo principesco di Pechino sorsero successivamente come d'incanto.

Un'ampia distesa di terreno intorno alla casa di Wang e O-Lan, i due eroi della storia, venne accuratamente coltivata alla cinese, dotandola del preciso sistema di canalizzazione usato nelle ampie risaie d'oriente. In poche parole, una parte della Cina venne trapiantata nei dintorni di Hollywood e non solo trapiantata in tutti i più minuti particolari delle case, ma anche popolata di autentici cinesi, nel volto, nel vestiario, negli usi e costumi, nella sensibilità, nella vita del singolo come in quella della collettività.

La incisiva laparatomia di una terra e di un popolo che palpita nelle pagine di Pearl Buck sfila davanti agli occhi, precisa ed intensa di vita, per magia d'arte e di tecnica cinematografica. E in una con il dramma grandioso della terra e del popolo, Wang e O-Lan nella superba incarnazione di Paul Muni e Luise Rainer rivivono l'avventuroso poema della loro giornata.

Concorso LA BUONA TERRA

In occasione della presentazione sugli schermi italiani del film «LA BUONA TERRA» la Metro Goldwyn Mayer, in collaborazione con la Casa Editrice Mondadori, data la stretta affinità fra il film e il libro che lo ha ispirato, bandisce un concorso, libero a tutti, dotato di 10.000 lire di premi. I concorrenti sono chiamati a svolgere il seguente tema: «AMARE LA TERRA» contenendolo in non più di due pagine dattilografate (formato e spazio normali). I lavori dovranno pervenire al «Concorso LA BUONA TERRA» Metro Goldwyn Mayer - Mondadori, via Maria Cristina 5, Roma - non oltre il 15 febbraio 1938, e non verranno restituiti. Una commissione composta di personalità delle lettere aggiudicherà i premi, con giudizio insindacabile.

I premi verranno così ripartiti: 20 buoni-premio da lire 100 per gli alunni delle scuole elementari ed equiparate; 10 Buon-premio da lire 300 per gli studenti delle scuole medie inferiori; 6 Buoni-premio da lire 500 per gli studenti di scuole medie superiori; 2 Buoni-premio da lire 1000 per i concorrenti che non rietrino nelle tre suddette categorie. I premiati delle prime tre categorie, per la riscossione del premio, dovranno presentare i relativi documenti.

Paul Muni - Luise Rainer
nel film «LA BUONA TERRA» (M. G. M.)

Oggi in primissima visione al Nazionale

8 Automobili FIAT 1100 (nuova Balilla)
8 Armadi frigoriferi elettro-automatici "OSVA" da 130 litri
8 Cucine a gas "TRIPLEX" mod. Record 2348 a 4 fuochi, forno a scaldapiatti chiusi, con accessori
8 Apparecchi radio "MAGNADYNE" a 5 valvole modello SV 15
8 Mobiletti bar per liquori della Ditta DE BAGGIS
8 Macchine per scrivere "OLIVETTI" portatili
8 Biciclette "FREJUS" tipo "Littoria" ballonetto lusso da uomo o signora
8 Macchine da cucire "NECCHI" a tavolino tipo BDA 21
8 Valigette lusso in cuoio con necessario
8 Cronografi da polso "A. ROCCA"
80 Fonografi marca "LA VOCE DEL PADRONE" mod. 104
80 Valigette lusso in cuoio
80 Trousses in pelle per signora
80 Orologi da tavolo "A. ROCCA"
80 Penne stilografiche da tavolo con calendario perpetuo
1200 Flaconi grandi acqua Colonia "VISET"
1200 Apparecchi fotografici "FILMA"
1200 Servizi posate e bicchiere in busta cuoio per turista
1200 Astucci con penna stilografica e matita
1200 Ferri da stiro elettrico
2400 Vaporizzatori per profumi delle D.
2400 Flaconi medi acqua Colonia "VIS"
2400 Penne stilografiche
2320 Vassoi 900 per liquori
2400 Lampadine da tavolo
2400 Scatole Cioccolatini finissimi
2400 Scatole Pasticceria finissima
2400 Scatole lusso con Caramelle finissime
2400 Servizi ceramica per frutta

SCRIGNO DEL TESORO VENCHI-UNICA

GRANDE ASSORTIMENTO
LA FAMA ACQUISTATA IN CIRCA VENTI ANNI DI INDISCUSSA SUPERIORITA'
FA PREFERIRE A TUTTI I BUONGUSTAI DI TRIESTE IL RINOMATO
CHIANTI FOSSI
E' IN VENDITA NEI PRINCIPALI NEGOZI E NELLE SUCCURSALI FOSSI DI
VIA SOLITARIO 2 - Telefono 34-12
VIA TIMEUS 1 - Telefono 95-47 — VIALE SONNINO
E LIQUORI — VINI SPUMANTI — VINI CLASSICI

GRANDI NOVITA'
CROSLEY
RADIO SIARE
R. BUFFA FOTO RADIO
CORSO VITT. EM. III 21

Avvenimenti della vita teatrale

El pare de Venezia,,

...atti di Arturo Rossato al Verdi

Questa cronaca scenica sul bien-...più drammatico della storia di ...ezia, il 1848-1849, è dominata e ...a grande non solo dalle vicen-...politiche, insurrezionali, guerre-..., ma da un uomo che quelle ...nde ha eroicamente signoreg-...te e patite, interprete della vo-...tà popolare: Daniele Manin. Ar-...o Rossato ha voluto che in que-...tre atti, la figura del dittatore ...ltasse precisata e confermata ...a cronaca quotidiana che la ...ria gli ha fornito, senza altera-...ni e sovrapposizioni immagino-... Daniele Manin dapprima oppo-...re legalitario contro l'Austria, ...oi rivoluzionario per l'indipen-...za veneta, ma insieme legisla-... e ordinatore della rivoluzione ...conservarla e disciplinarla fino ...realizzazione dell'unità italia-... Egli stesso dice che è più faci-...fare una rivoluzione, che man-...erla e svilupparla finchè essa di-...ta legge e diritto. Ma accanto ...Daniele Manin politico, l'autore ...a abbozzato con tratti patetici ...privi di umanità, Daniele Ma-... padre, pieno di tenerezza, cal-...di quella poesia e sentimento ...rantottesco che furono il lievito ...amore di patria, anche se nati ...la letteratura e dalla poesia ro-...ntica e che hanno il loro lirico ...Berchet. Troviamo Manin al ...mo atto nella sua cara casa a ...Paternian, con la piccola, u-...e timorosa moglie Teresa e la ...lida, malata, fragile figliola E-...la, che morirà in esilio. Per ...mi tratti, l'autore ci fa raccon-...dai personaggi, la situazione ...tica di Venezia e la posizione ...Manin di fronte agli avveni-...ti. Il dittatore è già uscito dal ...cere, ov'era col Tommaseo, al ...del Ponte della Paglia, in se-...to alle famose istanze alla Con-...gazione Centrale Veneta, per ...palese al Governo di Vienna le ...ere condizioni dei veneti i quali ...possono esercitare e fruire ...e leggi che esistono solo in teo-... e che non possono essere os-...vate dai veneziani se non at-...verso persecuzioni. Apprendia-... che Manin ha da fare col Go-...natore civile austriaco, conte ...ffy il quale cerca con le minac-...a con le buone di indurre il tri-...o alla ragione di Stato che non ...quella degl'italiani. C'è odor di ...olta non solo a Venezia. I gio-...i liberali si agitano per l'azione ...oltranza; i moderati si tratten-...o per timore di restare sopraf-...i e consigliano la costituzione ...un esercito armato. Ma intanto ...ano s'è risollevata, Torino e il ...monte, con Carlo Alberto re co-...uzionale, hanno acceso gli ani-...e le speranze in tutta Italia. ...nna è in rivoluzione. Il quaran-...to liberale rovescia i Governi ...nieri e proclama il principio ...la nazionalità e della libertà. ...casa Manin, attorno al dittato-...le due correnti: la rivoluziona-...e la moderatrice dibattono il ...blema dell'insurrezione violenta ...mmediata per liberare Venezia e ...clamare la repubblica. E' con-...rio al colpo di mano il Podestà ...rer e il Generale Mengallo; è ...orevole Naldo della Guardia ci-...a, un popolano arsenalotto, un ...vane patriota rivoluzionario del-...Società Italia e Zilio Bragadin. ...iele Manin ha in pugno la cit-... I veneziani lo amano, credono ...lui, nella sua prodezza, nel suo ...riottismo e nella sua onestà. ...i è il capo del Governo provvi-...rio e da lui emanano tutte le de-...sioni. Un arsenalotto chiede al ...tatore che come primo atto di ...za a di indipendenza, sia occu-...to l'arsenale, sia come isolotto ...ategico ora occupato da unghe-...i, sia per annientare lo sbirro ...rinovich, l'aguzzino, la spia dei ...eri arsenalotti che si iscrive-...no nel corpo della Guardia ci-...a. Marinovich era ligio all'Au-...ia. Gli arsenalotti in fermento. ...nin decide l'occupazione dell'ar-...ale ed egli stesso, col figlio Ser-...o (nella commedia questo perso-...ggio manca) vi prende parte. ...i finisce il primo atto, bene im-...stato, vivace, movimentato, ar-...nte di contrasti, e storicamente ...e prospettato.

Al secondo atto, è già avvenuto ...grave fatto: la rivoluzione è ...ta, ovunque soffocata nel san-...dalla controrivoluzione. La li-...tà nazionale è stata un sogno. ...o Venezia eroicamente non vuo-...assoggettarsi all'Austria minac-...nte. Manin piuttosto della resa, ...onta l'assedio. La città è alla ...e. La peste miete cinquanta ...ime al giorno. La città si difen-...coi suoi migliori fino al forte di ...ndolo dal mare, e per terra, ol-...il ponte della Laguna, al forte Marghera, tra Venezia e Mestre. ...popolazione resiste, ma soffre, ...re ma tace e muore piuttosto di ...ere. Manin capisce che la resi-...za è impossibile: non c'è pane, ...medicinali, nè fucili e proiettili. ...ile l'appello alla Francia che ...nome del «non intervento» rin-...a i principi della libertà per ...ezia e li riconosce valevoli ...per se stessa. La tragedia di ...nin si chiarisce, quando egli ...fessa a Bragadin, a Mengallo ...agli amici di fede, la fatalità ...a resa. Ecco la lettera al De ...ck per le trattative compatibili ...l'onore di Venezia. Ed ecco il ...reto che incarica Cavedalis, ...li e Medin, i delegati con ban-...ra bianca che tratteranno la ...a. L'uomo è vinto dal destino ...ico, ma il suo eroismo e la ...grandezza sono salve. La sti-...azione dei patti, dettata da Ra-...zky prima di entrare in Vene-... precisava che Daniele Manin ...altri quaranta, dovevano lascia-...la città. E' il secondo colpo per ...nin: abbandonare la Patria. Il ...o atto, il meno significativo del-...commedia ci fa assistere alla ...tenza della famiglia Manin. E-...a, la figlia malata dell'eroe, ha ...nziato dolorosamente all'amore ...Naldo, presaga del destino del ...re, al quale si sentiva unita da ...mi di profonda comprensione ...i alta spirituale dedizione. La ...e «Plutone» attende il dittatore ...fitto, infelice, ma fiero. Un po-...no lo abbraccia piangendo e lo ...ma «el papà de Venezia». Ma-...andrà a Parigi, vivrà povera-...nte, dando lezioni di lingua ita-...a ai figli del romanziere ...kens.

...a commedia resta obbediente ...storia e raramente questa sto-... diventa materia d'arte, ma ...ndo l'autore si libera dall'epi-...o e dalla citazione storica e ...a suo agio costruire scene ...iche, patetiche, allora abbiamo ...che fresco soffio poetico, qua-...ti pieni d'arguzia, composti ...felicissimo dialogo. La recita-...e mi è sembrata molto equili-...ta e intelligente. Carlo Miche-... ch'è artista di rara versati-...ha creato «Daniele Manin» con ...ti assai efficaci nella composi-...e fisica e morale del personag-...e tutta la sua interpretazione ...tata nobilitata da questa osser-...za della verità innalzata dal-l'intuizione artistica e scaldata da gran sentimento. Con casta grazia e malinconia ha vissuto la sua parte Isa Pola e molto consapevoli dei loro personaggi si sono mostrati il Baseggio, il Ludovici, la Seglin, il Tosato, la Parisi inimitabile e originale «Bettina serva», e gli altri tutti. Il pubblico ha applaudito cinque volte dopo ogni atto, con calore e convinzione.

v. t.

L'ultima recita al Verdi

«El burbero benefico» di Gallina

Stasera la Compagnia del «Teatro di Venezia» reciterà la commedia in tre atti, di Carlo Goldoni: «El burbero benefico», ch'è tra le ultime creazioni del grande commediografo, scritta a Parigi. E' superfluo richiamare l'attenzione del pubblico colto sul valore e il significato dell'odierna recita con la quale la Compagnia termina i suoi impegni triestini.

"Villafranca,, di Forzano domani al Verdi

Con la commedia storica «Villafranca» di Giovacchino Forzano, inizierà domani su queste scene, l'annunciato ciclo di recite la Compagnia Drammatica Nazionale diretta da Luigi Carini.

Prenotazioni al camerino del teatro.

L'odierna serata d'arte al Ferroviario

Questa sera, alle 21, l'apprezzata filodrammatica «E. Duse» replicherà nella sede Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario «Sogno di un mattino di primavera» di Gabriele d'Annunzio, e «Lumie di Sicilia» di Luigi Pirandello, che tanto vivo successo hanno ottenuto alla prima recita di sabato scorso. Le prenotazioni degli ultimi posti disponibili si ricevono in segreteria fino alle ore 19 e più tardi alla cassa del teatro. Per questa seconda rappresentazione si prevede un'altro fervido e larghissimo consenso.

Domenica Topelineide al Nazionale

La terza grande mattinata dedicata da Tolopino al mondo dei piccoli avrà luogo domenica 26 corrente, alle 10.30, al Teatro Nazionale. Il programma, composto tutto da cartoni animati a colori, sarà quanto mai attraente per la sua novità e varietà. I prezzi sono stati stabiliti in lire 1 per la platea e lire 2 per la galleria. I biglietti si possono acquistare sin d'ora alla Biglietteria centrale e presso la sede del «Morara Sassi», via S. Lazzaro 2.

Concerto corale al Poligrafico

Questa sera alle 20.30 la Sezione corale dei poligrafici, diretta dal maestro Silvio Obersnel, darà un concerto corale col seguente programma:

Parte prima: 1) Inno dei poligrafici; 2) «Mefistofele»; 3) «Trovatore»; 4) Preghiera della sera; 5) «Cavalleria rusticana». Parte seconda: 1) Buona notte; 2) Saluto a Napoli; 3) Ave Maria; 4) Magia d'amore. Parte terza: 1) «Norma»; 2) «Sonnambula»; 3) «Marinella».

Prezzi d'ingresso: soci e famigliari lire 0.50, non soci lire 1. L'entrata è riservata esclusivamente ai dopolavoristi e ai possessori di invito.

Il Gruppo filarmonico del «Ferroviario» si riunirà domani sera alle 21 per una prova d'archi.

VARIETA' E CINEMA

Fenice. 16.30: Grande succ.: Comp. «Capricci d'arte». Sullo schermo ultime de «L'uomo senza mano». Domani: «Nina non far la stupida», con N. Besozzi, A. Noris, U. Ceseri.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. «Compagnia del Teatro di Venezia. 21: «El burbero benefico», di G. Gallina.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Prima: «Tre ragazze in gamba», con la «stella adolescente» Deanna Durbin e con Barbara Reed, Nan Grey e Mischa Auer. E' il film «più divertente dell'anno».

Nazionale. 16: «Buona terra», Paul Muni, Luise Rainer. Il più grande film di tutti i tempi.

Excelsior. 16; Ultimo giorno: «Felicita Colombo». Domani: «Angelo», con Marlene Dietrich, Herbert Marshall e Melvyn Douglas. Regia di Ernst Lubitsch.

Principe. 15.30: Completo successo: «Parnell», l'uomo che tutto sacrificò all'amore. Colosso Metro con Clark Gable e Myrna Loy.

Filodrammatico (ex Corso). 15.45: «I due misantropi», con Nino Besozzi e Sergio Tofano. Varietà: grandioso successo Mary Ditrix e la Compagnia «Fascino d'Arte».

Italia. 15, 17.15, 19.30, 21.50: «Primavera», il film di tutta le bellezze, la festa dell'amore e dell'armonia, con Jeannette MacDonald, Nelson Eddy.

Regina. 16: «Follie d'inverno», con la bella e frenetica danza «Swing Time». Interpreti: Fred Astaire e Ginger Rogers. L. 1. Ult. giorno.

Impero. 16: «Sangue gitano», con Annabella, H. Fonda, film a colori Fox.

Reale. 16: Successo: «Anime sul mare», con Gary Cooper. Uno splendido film Paramount.

Garibaldi. 16: «I 4 moschettieri», con Stan e Ollio, e «I cani parlanti». L. 1. Domani «Saratoga».

Novo Cine. 16: «Mogli di lusso», con Bette Davis. Brillante. L. 1.

Massimo. 15.30: «Proprietà riservata», con R. Taylor e J. Crawford. L. 1.

Moderno. 15.30: Ult. giorno: «La moglie americana». Domani: «Figlia perduta!», con Barbara Stanwyck.

Odeon. 15.30: «I battellieri del Volga», con Pierre Blanchar e Charles Vanel.

Armonia. 15.30: «La tigre del Bengala», B. MacLane. Nuovo varietà De Rosè.

Azzurro. 16: «Il Corsaro Nero», con C. Verrotti, S. Jachino, A. Biagini.

Savoia. 15.30: «Simpatica canaglia», con J. Bartholomew e J. Cooper.

Popolo. 15.30: «Strano interludio», con Norma Shearer, Clark Gable, colossale dramma d'amore. Metro. Succ.

Vittoria. 16: «Senza famiglia», di E. Malot, con V. Marcoux e R. Lynen.

Centrale. 15.30: «Il nemico invisibile», con Charlie Chan. Film brivido.

Adua. 15.30: «La corazzata «Congress», con sir Guy Standing. Topolino.

Venezia. 15.30: «Piccole donne», con Katharine Hepburn e Jean Parker.

Belvedere. 15.30: «Robinson Crusoe», con Douglas Fairbanks. Ult. giorno.

Argentina. 16: «Mosca Sciangai», poderoso dramma con Pola Negri. Top.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.

Ristorante Riviera (Barcola). Dalle 21 trattenimento danzante. Orchestra-Bar Ceruta.

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 77. Telef. 83-92). Tutte le sere concerto nella nuova grande TAVERNA. Nessun aumento sulle consumazioni.

Sala Odeon (S. Lazzaro 16). 17: Tratt. Com. Odeon. 21: Tratt. Orch. Mazza. Venerdì veglia di Natale attrazioni.

Il violoncellista Gregor Piatigorsky alla Società dei Concerti

Alla distanza di qualche anno dall'ultimo concerto di Gregor Piatigorsky, ci è sembrato ieri sera di scoprire qualche cosa di nuovo nella sua arte, che interpretammo come un segno dell'aurea maturità dell'ingegno. Altre volte il Piatigorsky ci aveva colpito con il dinamismo irresistibile delle sue esecuzioni. Ieri egli ci persuase con l'intimità dello stile. Non che egli abbia rinunciato alle espressioni caldamente accentuate, alla foga e a certe sue doti appariscenti che l'hanno aiutato a diventare celebre. Tutto ciò è ben vivo in ogni sua esecuzione; ma ora vi è penetrata una sensibilità più raccolta, onde il suo modo di suonare appare più approfondito e più riposato.

Nel programma occupava il posto centrale il delizioso concerto haydniano in re maggiore. Il nostro ottimo Toffolo e l'orchestra triestina da camera s'erano assunti il compito dell'accompagnamento. Il concertista s'è attenuto in buona parte alla discutibile edizione del Gevaert, ma vi ha poi aggiunte delle proprie non meno discutibili varianti, che però non discuteremo, dato lo stupendo effetto complessivo. Il Piatigorsky gli ha conferito quell'intonazione deliziosamente serena, abbellita dalle grazie d'un virtuosismo che nel concerto settecentesco è pur sempre sostanza vitale della composizione. Ammirammo il concertista per il risalto cantante che da lui acquistavano i tratti brillanti; al riprendere della frase spiegata era poi sempre come un elevarsi del pensiero musicale, per cui i passaggi virtuosistici apparivano nella loro funzione dinamica, valevano come una spinta verso l'alto, incontro alla melodia, che in questo concerto si libra a larghissimo volo. Nell'accompagnamento orchestrale il maestro Luigi Toffolo ebbe l'elasticità, la prontezza, l'intuizione, senza le quali il solista non può sentirsi sicuro. Il Piatigorsky, profondamente soddisfatto della intelligentissima direzione del Toffolo, lo volle partecipe dell'imponente manifestazione di consenso dell'uditorio. Questi, già al brano d'apertura aveva detto con convinti battimani quanto l'arte direttoriale del chiaro musicista concittadino l'avesse soddisfatto. Ciò avveniva dopo la sinfonia rossiniana «Il signor Bruschino», dall'allegro cimarosiano all'inizio, ma poi interamente concepita nello spirito delle altre sinfonie che tutti amiamo. Questa, il pubblico l'ha imparata ad amare da ieri sera, giacchè essa vi era presentata quale riesumazione.

Ritornando al Piatigorsky, non possiamo non accennare almeno con qualche parola alla magistrale esecuzione della suite in do maggiore bachiana, eseguita con grande semplicità, ma così da farne intendere limpidamente lo spirito polifonico che vi si cela sotto la forma degli arpeggi o nello scambio fra la tessitura grave e l'acuta. E ancora vanno menzionate le sue poeticissime interpretazioni di brani moderni. «L'Intermezzo» di Debussy, una pagina per il violoncello fino a ieri a tutti sconosciuta, è stata recentemente rintracciata dal concertista. Si deve indubbiamente trattare d'un'opera giovanile, forse anteriore al quartetto d'archi. Armonicamente non è ancora schiettamente debussiana e melodicamente oscilla di qua e di là come una fiammella fra due correnti d'aria. Il Piatigorsky ne fa però un'esecuzione d'impareggiabile morbidezza. Interessanti per il violoncellista sono le trascrizioni di due preludi debussiani dovute al Piatigorsky. Pare che lo stesso Debussy accarezzasse il progetto di ridurli per il violoncello, e che ne accennasse anche qualche particolare tecnico alla figlia. Il Piatigorsky s'attenne a quelle indicazioni sommarie, ma fu poi costretto anche a metterci del suo. L'esempio del «Menestrello» trascritto da Debusy per il violino ha però dimostrato che la sua musica, profondamente determinata dallo spirito della tastiera, impallidisce e smuore se affidata a un altro strumento.

Deliziata si mostrò l'affollatissima sala davanti all'arte varia, leggera, finitissima dell'esecutore, cui fece nuove dimostrazioni di consenso dopo la «Tarantella» del Casella, dopo lo «Scherzo» un po' maccheronico di sua composizione e dopo i brani d'aggiunta: lo «Staccato» d'autore rumeno, di cui non ricordiamo il nome, e che il Heifetz aveva pure eseguito due anni fa, e la «Danza del fuoco» del De Falla.

Deciso ed efficace il pianista Valentin Pavlovsky.

V. L.

L'odierno concerto del Quartetto «Giuseppe Tartini»

Stasera, alle 21 precise, nella sala dell'Ateneo Musicale il valoroso complesso composto dai finissimi artisti Marino Baldini, Harry Samuel, Sergio Luzzatto e Ettore Sigon conchiuderà, con la valida collaborazione del pianista Bruno Degrassi, la nobile fatica della serie di concerti di quartetto. Udremo un magnifico quartetto del Dohnanyi che, benchè composto una trentina d'anni fa, è nuovo per Trieste. Accanto ad esso in programma figura quel delicato capolavoro che è il quartetto di Debussy. In chiusa udremo il brillantissimo quintetto col piano di Dvorak. Si raccomanda al pubblico la massima puntualità.

Concerto al Dopolavoro "Crda,,

Come preannunciato, questa sera alle 20.45 al Dopolavoro «Crda» le sezioni corale e orchestrale inaugureranno la stagione filarmonica con un primo grande concerto, al quale parteciperanno un centinaio di esecutori con la collaborazione del basso Oscar Ariosi e sotto la direzione del maestro Renato Ruggier. Accompagnatore al piano sarà il maestro Miro Lozzi.

Lo spettacolo marionettistico al «Ferroviario» di S. Vito. Questa sera alle 19.30 il noto e divertente complesso marionettistico del Dopolavoro ferroviario, diretto dal camerata Toselli Barbieri, offrirà ai soci del Dopolavoro ferroviario di S. Vito uno spettacolo di grande interesse e di schietta ilarità con Facanapa in Africa Orientale e altre piacevoli avventure. Lo spettacolo viene attuato per dare la possibilità ai ferrovieri di condurre nei rinnovati locali di S. Vito tutti i loro piccini.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

BORSA DI TRIE...

Dicemb.	20	21	Dicemb.	
R. 5%	94.95	94.85	Infort.	20...
R. 3½%	74.60	74.50	Riun. A	20...
Redim.	72.10	72.10	Riun. B	20...
Obbl. V.	88.10	88.10	Gerolim.	18...
B.T. 1940	101.—	101.—	Istr.-Tr.	29...
B.T. 1941	102.—	102.—	Lussino	33...
B.T. 1943	91.25	91.25	Martin.	10...
B.T. 1944	98.10	98.10	Merid.	96...
I. R. I.	461.—	461.50	Premud.	71...
El. F. S.	464.—	464.50	F. Ferr.	9...
Sofias	390.—	390.—	Tripcov.	39...
3 V. 3½%	446.—	446.—	Tram	19...
3 V. 4% c.			Ampelea	43...
già 5-6%	429.—	429.50	Arrig.	20...
3 V. 4%	419.—	419.—	Cem. Is.	94...
T. 1899 c.	80.—	80.—	Istr. C.	12...
T. 1914 c.	89.—	89.—	S. I. P.	71...
T. 1916 c.	89.—	89.—	SELVEG	555...
Istr. 1900	48.—	48.—	Lav. Tr.	200...
Generali	4430.—	4430.—	Terni	273...
Ass. It.	602.50	597.50		

CAMBI: Londra 95; New Y... Francia 64.50; Svizzera clearing ... Svizzera 439.50.

BOLLETTINO DELLO STATO C...

I SANTI D'OGGI DI NOME RO... Flaviano, Onorato, Florio.

DECESSI (21 dicembre 1937-XV...) ...nieli Bernardo, g. 9; Stefani L... a. 2½; Collobi Cristiano, a. 53; ...in Benvenuti Ida, a. 80; Schrign... ...vanna, a. 22; Vidulich ved. Gi... Maria, a. 81; Gandolfo Mirella... Marc ved. Cernic Maria, a. 65... Luigi, a. 69; Lucatelli ved. C... Maria, a. 83; Forza ved. Musizz... ...cesca, a. 40; Snidarsich ved. ... Margherita, a. 68; Zingherle ve... ...tebasso Maria, a. 84; Primos... ...doardo, a. 58; Skerl Carmela...

MATRIMONI CELEBRATI: Fa... ...bino, bracciante con Mlekuz ... bracciante; Briscik Giuseppe, ...tore con Savi Gabriella, cas... Bizzutti Redento, viaggiatore c... ...delli Maria, casalinga; Succi ... meccanico con Husu Giovanna... ...naliera; Zuccolin Giuseppe, br... ...te con Bella Emma, casalinga; ... Costantino, vetraio con Di Cosc... ...toria, modista; Pockar France... ...gricoltore con Zadnik Frances... ...mestica; Frattolin Antonio, el... ...sta con Tommasini Giustina, c... ...ga; Meula Luigi, impiegato con ... ...ter Margoti, cassiera; Vattovan... ...riano, operaio con Ghersetti ... casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Fan... ...lo, orologiaio con Piantanelli N... perrucchiera.

«ALA LITTORIA» S...

RETE ADRIATICA

Trieste-Venezia e viceversa (g...liera): Trieste p. 12.25; Venezia... — Venezia p. 10.10; Trieste a. 1...

Coincidenze a Venezia da e p... ...naco, Berlino, Vienna, Budapest.

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona e viceversa (giornaliera): T... p. 8.20; Pola a. 8.55, p. 9.5; L... a. 9.25, p. 9.35; Zara a. 10, p. 10.... ...cona a. 11.25, p. 12.10; Roma a. ... Roma p. 10.30; Ancona a. 11.50, ... Zara a. 13.35, p. 14.5; Lussino a... p. 14.40; Pola a. 15, p. 15.15; ... a. 15.50.

Coincidenze a Pola da e per M... Berlino, Vienna, Budapest.

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Haifa e viceversa (trisettimanale). Da Tr... lunedì, mercoledì e venerdì: ... p. 7.30; Brindisi a. 11, p. 11.45; ... a. 16 (pernottamento). Da Rodi ... ...tedì, giovedì e sabato: Atene p. 7... a. 9.45, p. 10.45; Haifa a. 14.45. ... Haifa il lunedì, mercoledì e ve... Haifa p. 8; Rodi a. 12, p. 13; ... a. 15.45 (pernottamento). Da At... martedì, giovedì e sabato: Atene ... Brindisi a. 10.15, p. 11; Trieste a. ...

ORARIO DELLE FERRO...

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.10 A; 4.40 AL; 6... 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 ... 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 ... Aut.; 13.45 O; 16.50 DD, 17.25 AL (... ...togruaro), 19.20 O (Portogruaro), ... DD; 22.25 D.

Udine: 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Mon...cone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.43 ... 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 ... 19 D (a Gorizia C. coincidenza p... Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D ... S. Pietro del Carso coincidenza p... Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pi... ...tro del Carso coincidenza per Post... ...mia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 ... (a S. Pietro del Carso coincidenza pe... Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 5.40 (a S. Pietro del Car... coincidenza per Fiume alle ore 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 ... (a S. Pietro del Carso coincidenza pe... Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.30 A; 10.40 D; 16.17 DD; 16.23 A; 17.35 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 9.56 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 A Aut; 6.55 A Aut; 12.25 A Aut; 18.15 A Aut.

Pola: 5.20 A Aut; 5.34 M; 7.30 A Aut; 9.35 D Aut; 11.8 O; 13.30 A Aut; 16.15 D Aut; 18.50 A Aut; 20.35 A Aut.

Piedicolle: 6.52 A Aut; 9 A Aut; 12.10 A Aut; 13.45 M; 15.55 A Aut; 18.30 A Aut; 20 A Aut (fino Gorizia Monte Santo).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 0.15 M (solo feriale); 6.49 A Aut; 11.31 A Aut; 17.36 A Aut; 21.42 A Aut; 23.25 M (solo festivo).

Pola: 7.55 O; 8.40 A Aut; 10.18 D Aut; 13.32 A Aut; 16.6 A Aut; 19.52 D Aut; 22.3 A Aut; 22.36 A Aut.

Piedicolle: 7.10 A Aut (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A Aut; 12.36 A Aut; 14.47 A Aut; 17.31 A Aut; 20.33 M; 21.17 A Aut.

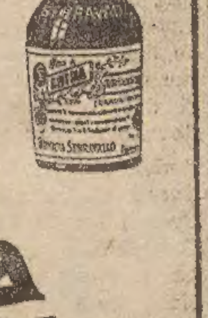
Sifilide e sua cura

La Chemioterapia moderna trova nel SIGMARGYL un farmaco polivalente in compresse per il trattamento della sifilide per via orale.

Questo trattamento è illustrato nella monografia «SIFILIDE E SUA CURA PER VIA ORALE» che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S. A. Specialità Farmacoterapiche, via Nabo Torriani 3, Milano.

(Aut. Pref. Milano N. 54985 - 2-1-1936)

Serravallo



Vino di China ferruginoso

tonico ricostituente

in vendita nelle farmacie

J. Serravallo Trieste

Aut. Pref. Trieste 3219/13337 26-VI-28

...bellite le vo...tre case!

Unica casa specializzata in LINOLEUM, TELE CERATE, TAPPETI COCCO, TOVAGLIE, TAPPETI, SCENDIBAGNO

Prezzi imbattibili — Merce garantita ottima VERA CONVENIENZA

...INOLEUM ...OPOLDO HAAS

TRIESTE

...Corso V. E. III, 2 Piazza Impero, 16

...MANTELLI IMPERMEABILI UOMO, DONNA E BAMBINI

...Scarpe gomma Scarpe gomma

LA MIGLIOR GARANZIA: IL NOME DELLA DITTA

...novate i vo...pavimenti!

...EICOLI USATI IN VENDITA

PRESSO

S. A. FIAT

FILIALE DI TRIESTE

Via G. Marconi 6 - tel. 6557 - 6558

...Balilla, 4 marce, 2 porte lusso

...Balilla, 4 marce, 2 porte normale

...Balilla, 4 marce, 4 porte lusso

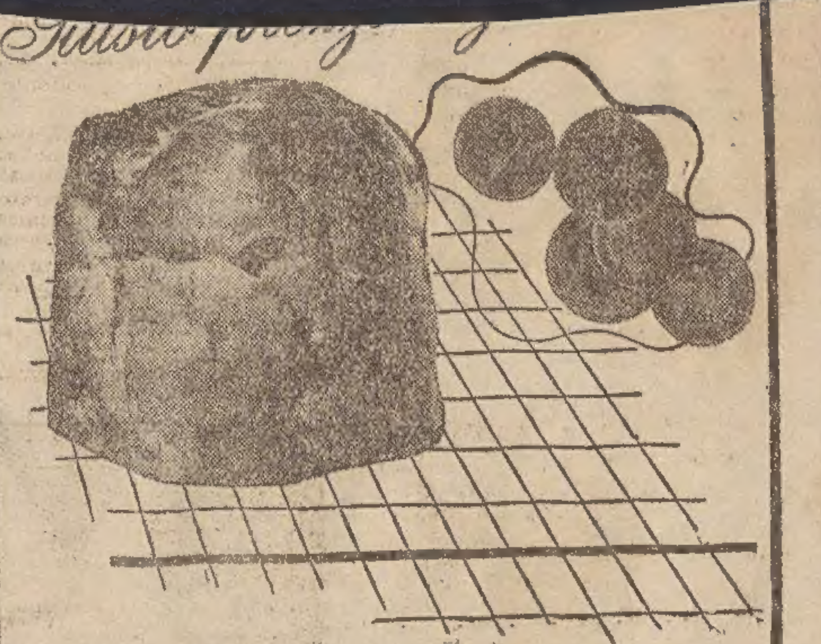
...«500», Berlina normale

...«522/L», Berlina normale, 6 posti

...«1500», Berlina normale

...«469/S», Berlina, 4 posti.

...cilitazioni di pagamento con vendita a rate



Acquistare solo perchè il prezzo sembra basso è pericoloso: può capitar di ricevere un panettone che del vero panettone abbia solo l'aspetto. Un vero panettone fabbricato con materie prime purissime e di prima qualità, lavorato con gl'impianti più moderni e selezionato come viene selezionato il panettone Motta vale quello che costa. Non fidatevi di un prodotto qualunque: Motta vi offre ogni garanzia.

Motta PANETTONI Milano

UFFICIO PROPAGANDA MOTTA

Per acquisti

Magnadyne Radio

rivolgetevi direttamente alla

AGENZIA MAGNADYNE

con deposito per la vendita rateale a Trieste

ZANETTI Via Cavana, 6

Telefono 46-29

FOTO TORESELLA

Assortimento album-cornici

VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89

DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO STAMPA - INGRANDIMENTI LAVORO ACCURATO

Ecco l'opportunità di fare un utile regalo di Natale alla vostra famiglia, ai vostri parenti ai vostri amici

la Cassetta Natalizia Cirio è il regalo atteso, utile, insostituibile, perchè oltre a quindici Prodotti Cirio contiene il Libro di Casa 1938, il libro della massaia italiana, ricco di nozioni di economia domestica, di consigli utili per il governo della casa, di ricette di cucina

Le Cassette Natalizie Cirio sono state preparate in numero limitato

Acquistate la Cassetta Cirio dal vostro fornitore oggi stesso

La Cassetta Natalizia Cirio contiene:

Due flaconi vetro Fior di Pomidoro Cirio
Due flaconi Caffè Cirio bleu in grani
Un flacone Confettura Albicocche Cirio
Due flaconi Estratto Carne Cirio
Un flacone Olive extra Cirio
Un flacone Cetrioli Cirio sottaceto
Un flacone Super Pomidoro pelati Cirio
Due bottiglie salsa Tomato Ketchup Cirio
Due astucci Cotognata Cirio
Una bottiglietta succo polivit. ABC Cirio
e il "LIBRO DI CASA 1938,,

Nella Cassetta Natalizia Cirio c'è anche il famoso Caffè Cirio vero Brasiliano - forte, aromatico, saporoso, che appaga i gusti più difficili.

Il regalo utile per Natale

50 Lire

CASSETTA NATALIZIA CIRIO

FERROVIE DELLO STAT

Sport della Neve

BIGLIETTI FEST

Con riduzione del

50%

per viaggi individu

e del **70%**

per gruppi di almeno 5 per

Partenza: dalle ore zero del giorn precedente il festivo all ore 24 del giorno festiv

Ritorno: dalle ore zero del giorn festivo alle ore 12 del gio no che segue il festiv

Per soggiorni da 6 a 60 gio riduzione individuale del 5

dal 20 dicembre al 20 febb per le principali località

Oggi al Teatro

in primissima

il più grande film d

UN AMORE, UN POPOLO, UN DESTINO

A. A. A. SCUOLA Enenkel, via ...i 40, dirimpetto via Madonni... ...parazione esami scuole medie ...i, superiori. Maturità classica, ...ca, abilitazione magistrale. Di... ...ragioniere. Lingue straniere, ...ità, stenografia, dattilografia. ...canto, pittura. Convitto per ...rovincia. Doposcuola per alun... ...e medie, elementari. 32668 G

...ALLARE imparerete prestissi... ...ola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 20000 G

...tti rinvenuti o smarriti
...la parola. Minimo L. 3.— H

...pechinese nero rinvenuto. In... Piccolo. 81875 H

...GIO oro signora, ottangolare, ...le camoscio nero, smarrito vi... S. Andrea. Ottima ricompen... ...efono 26521. 81892 H

...fferte di appartamenti, botteghe e magazzini
...5 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. ALL'AMMINISTRA... POILLUCCI rivolgersi per case, ...amenti, uffici, negozi, magazzi... Orario: 16-18, via Mazzini 15, ...o 77-17. 128 I

...RTAMENTI I e III piano, 7 stan... ...cessori, ascensore, appigionansi ...mente. Battisti 20. 81856 I

...RTAMENTINO camera cucina, ...o, cauzione, affittasi pronta... campagna. Indirizzo Piccolo. 81888 I

...TAMENTO 2 stanze, cucina, ap... ...si prontamente. Bonomo 11. 81859 I

...TAMENTO bellissimo 6 stanze, ...ri, appigionasi. Machiavelli 17. 81857 I

...RTAMENTO bellissimo tutto nuo... ...stanze, bagno, prezzo conve... affittasi prontamente. Rossetti ...ondo. 81858 I

...RTAMENTO nuovo, 2 stanze, cu... ...ppigionasi. Giustinelli 4. 81855 I

...RTAMENTO 3 camere, riposti... ...agno installato, cucina gas, can... ...ista al mare, 500 mensili. Cau... Indirizzo Piccolo. 81885 I

...RTAMENTO 3 stanze, bagno, cu... ripostiglio, cantina, riscaldamen... ...onomo, via Commerciale 21, af... prontamente. Amministrazione ...ini, Gatteri 23. 1000 I

...RA camerino cucina, conforto, ...si prontamente. Androna Santa ...4. 32683 I

...RA cucina, due camere cucina, ...randi, assortimento. XXX Otto... 32687 I

...LE due fori soleggiato, prezzo affittasi prontamente. Via Giu... 6653 I

...LE un foro, soleggiato, affittasi ...mente, prezzo mite. Via Giulia 6636 I

...ZZINO vasto, cortile centro, af... Indirizzo Piccolo. 81919 I

...TIERE mobiliato camera letto, ...camerino, cucina, in villa cit... ...ffittasi. Indirizzo Piccolo. 81860 I

...TIERE due camere, eventualmen... ..., cucina, accessori, affittasi. In... Piccolo. 81869 I

...TIERE 2 stanze, stanzetta, cuci... ...nforto, affittasi. Roiano riven... ...bacchi fermata tram 5. 81870 I

...E tre grandi vuote, centralis... ...rimo piano, ufficio, società, am... ...io, mensili 350. Cassetta 32659 I ...Pubblicità. 32659 I

...hieste di appartamenti, botteghe e magazzini
...5 la parola. Min. L. 3.50 L

...ZZINO interno chiaro, asciutto, ...cercasi. Offerte con prezzo. ...ta 32665 L. Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione
...25 la parola. Min. L. 3.50 M

...APPOTTO, soprabito uomo, vol... ...cura, mitissimo. Timeus 7, quarto. 81913 M

...VESTITO uomo nero fino, media. ...desi. Pacinotti 7, Trocca. 48663 M

...OLPI argentate due nuove vendon... occasione. Stuparich 17-I, destra. 48664 M

...MBOLA grande bellissima, con vo... vendesi. Montecchi 8, mezzanino. ...tra. 81909 M

...ULE armadio quasi nuovo vende... occasione. Via Belpoggio 4, por... ...aia. 81903 M

CAPPOTTO collare pelo donna, statura media. Canova 22, porta 22. 48636 M

CAPPOTTO uomo panno nero poco occasione vendesi. Via Nicolò de Rin 3, angolo via S. Vito. 32660 M

CAPPOTTO donna semplice, sciadle nero, vendonsi. Mazzini 11, primo, destra. 81920 M

CAPPOTTO signorina elegantissimo, fino, perfettamente nuovo, 140 straoccasione. Indirizzo Piccolo. 6634 M

CARROZZELLA vendesi. Via Molino-vento 7, quinto. 48643 M

COLLO nuovo Broktail nero, modello, tre pelli persiano magnifiche, vende signora metà prezzo. Via Mazzini 12, secondo. 32696 M

COPERTA lana due piazze, cappotti uomo media statura, borsa pelle, volpe marron, vestiti uomo medio. Via Rivo 46, secondo, D'Appolito. 32692 M

CUCCIOLI giapponesi purissimi vendonsi. Via Commerciale 25. 81879 M

DISCHI opere ballabili lire 2, grammofono valigia occasione vendonsi. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 81911 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, altro mobile, vendonsi in giornata. Canova 25, porta 1. 81905 M

LAMPADA ferro battuto e pendente vetro bianco vendonsi occasione. Via Franca 15, porta 13. 48662 M

MACCHINA espresso «Victoria», banco completo bar, svendonsi urgenza. Caffè Adriatico, Krainz. 81867 M

MACCHINA scrivere Remington, quasi nuova, vendesi occasionissima. Rivolgersi negozio S. Caterina 9. 32684 M

MACCHINA cucire perfetta vendesi straoccasione. Maiolica 13, terzo, porta 8. 32686 M

MACCHINA rientrante seminuova lussuosa vendesi, vera occasione. Stuparich 17, Masserano. 32703 M

MACCHINA rientrante lussuosa, altra semplice mobile, vendonsi occasione. Bosco 12. 32705 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, senza anticipo, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12; Monfalcone: Corso. 81926 M

MANTELLINA foca nera bellissima occasione vendesi. Via Guardia 26, manifatture. 48643 M

MATERASSO crine cavallo vendesi. Petronio 17. 81875 M

PELLICCIA noce sport, nuova, vendesi lire 300. Crispi 41, terzo. 1000 M

PELLICCIA persiano nuova vendesi subito. Via Burlo 1. 81894 M

PELLICCIA uomo valore lire 22 mila, vendesi per un terzo. Visitare ore 12-16. Indirizzo Piccolo. 81863 M

PELLICCIA castorino seminuova uomo, lenzuola, pelo Mufflon, vasi giapponesi, coppe champagne argentone, stoffa damascata, maglione bianco sciatore, copertori seta, frack portiere albergo vendonsi. XX Settembre 80, terzo, sinistra. 48638 M

PELLICCIA signora, pigiama seta, macchina cucire, vendonsi. Procureria 2, ricamificio, dietro Municipio. 6653 M

PRESEPIO artistico, sparherd, vendonsi occasione. Via Rossetti 30, terzo, Cosmini. 48633 M

PRESSA, pulegge, molino colori, altri materiali vendonsi. Battisti 29, industria sacchetti. 81867 M

RADIO Marelli 5 valvole perfetta vendesi 250. Ore 13-15. Indirizzo Piccolo. 48660 M

RADIOAMATORI riparazioni perfette, provavalvole, ecc., garantisce attrezzatissimo laboratorio Ditella, via Mazzini 44 interno, trenta passi piazza Goldoni. Visitateci. 81915 M

REGISTRATORE cassa National 99.99 occasione vendesi. Via Toti 19, battirame. 32706 M

SCI ed equipaggiamento completo signorina quasi nuovo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32701 M

STUFA occasione vendesi. Sonnino 64, porta 9. 81893 M

STUFA petrolio consumo minimo, altra ghisa 30, vendonsi. Bosco 12. 32704 M

TAPPETI leopardo due vendonsi ottima occasione. S. Lazzaro 1, portinaio. 81924 M

TAPPETO turco 4 per 4.50, altro 2 per 3 piccolo persiano, portiera peluche rosso vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 32691 M

TAPPETO turco yordes 3 per 4 vendesi occasione causa partenza. Apiari 13, quinto. Battig. 48634 M

UNDERWOOD portatile, altra ufficio, vasca bagno vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 48641 M

VOLPE bellissima argentata vendesi occasione. XX Settembre 23, quarto, destra. 48648 M

VOLPE argentata nuovissima splendida, grande, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 48653 M

VOLPI vendonsi. Rivolgersi mattinata via d'Alviano 11, Mansini. 81880 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

COLTRINAGGI-stores lussuosi, due finestre, lampadario, acquistansi subito privatamente. Indirizzo Piccolo. 6635 N

FUCILE caccia cal. 12 acquistasi se occasione. Offerte dettagliate Cassetta 32661 N, Unione Pubblicità. 32661 N

MACCHINA cucire Singer rientrante se occasione acquistasi. Foscolo 42, secondo. 81917 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. ARRIVI nuovi, salotti, matrimoniali, prezzi convenientissimi. Türk, Battisti 12. 32622 NN

A. A. STANZA pranzo massiccia, vendesi occasionissima causa partenza, buon prezzo. Caprin 10, primo, sinistra. 32711 NN

A. MATRIMONIALI, pranzo, finissime, garanzia, convenienza. Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 32672 NN

BAR liquori piccolo, stufa gas, vendonsi. Via Trento 1, secondo. 48639 NN

CUCINA nuova lussuosa straoccasione vendesi. Foscolo 29, osteria. 81898 NN

CUCINA, stanza letto, pranzo, lampade, ecc., vendonsi. Via Franca 24, Marini. 32674 NN

LETTO mobili diversi vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 48649 NN

LIQUIDAZIONE per chiusura: matrimoniali, salotti, stanze pranzo, prezzi bassissimi. Viale XX Settembre 19. 48661 NN

MATRIMONIALE con materassi lana, sparherd Patent n. 1, vendonsi. Molino Vapore 9, Alzetta. 48666 NN

MATRIMONIALE moderna panniforti, vendesi, grande occasione. Alfieri 9, porta 1. 32688 NN

MATRIMONIALE nuova moderna vendesi, 4 porte, 2500 lire. Tiziano Vecellio 13, secondo. 32697 NN

MATRIMONIALE moderna, suste, materassi, vendonsi occasione sposi. Corso Vitt. Em. 11, secondo. 32707 NN

MATRIMONIALE noce scura, porte piene, vendesi straoccasione. Vasari 15, falegname. 32709 NN

MATRIMONIALE finissima porte piene vendesi straoccasione. XX Settembre 53, falegname. 48637 NN

PARAVENTO barocco, specchio, tappeto persiano, lampada vendonsi. Udine 2, terzo, porta 15. 32699 NN

PRANZO, matrimoniali, cucine, singoli acquistansi pagando qualunque prezzo. Maurizio 9, mobili. 48640 NN

STUDIO in quercia massiccia vendesi. Fabio Severo 12, primo, sinistra. 81895 NN

TAPPETO tipo persiano, magnifico, divanetto, lavabo e letto faggio vendonsi. Battisti 9, primo. 81916 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTASI oro disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 32689 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 32682 O

BRILLANTI, oro, argento acquistasi, massimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabbra. 32633 O

CASSEFORTI, bottiglie, fiaschi, damigiane anche spagliate, acquistansi. Coen, via Pane, telefono. 1691 O

VENDONSI 300 a 400 trombe vuote di ferro zincate ex alcool estere e nazionali di primo viaggio, capacità 400 litri ognuna. Offerte: Cassetta 32504 O, Unione Pubblicità. 32504 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

FABBRICA biscotti con deposito Trieste, disponendo proprio camion consegne Provincia, cerca agente munito patentino introdotto Provincie di Trieste, Pola, Gorizia, Fiume, verso sola provvigione. Scrivere: Cassetta 32611 P, Unione Pubblicità. 32611 P

PIAZZISTA serio, convincente, occorre per collocamento radiatori elettrici novità. Barcola 131. 48657 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BALILLA piena efficienza vendesi occasione. S. Lazzaro 16, Zennaro. 32714 Q

BALILLA perfetta vende prontamente privato. Crispi 41. 48659 Q

CAMION 507 F originale, perfetto, portata 18 quintali, vendesi, Garage Europa. 48645 Q

CICLO furgoncino nuovo oppure usato acquisterebbesi. Offerte Cassetta 32677 Q, Unione Pubblicità. 32677 Q

...solo camera ...ittasi. Indirizzo Piccolo. 31897 F

CAMERA affittasi, acqua corrente, tranquilla, centralissima. XX Settembre 16, secondo, Zamboni. 48658 F

CAMERETTA vuota escluso cucina affittasi. Via Artisti 6, terzo. 32712 F

CAMERETTA tranquilla, acqua corrente, volendo vitto, affittasi distinto stabile. Machiavelli 19, secondo, sinistra. 48644 F

CAMERINO affittasi, eventualmente con vitto. Petronio 17. 81874 F

INGRESSO scale uso ufficio affittasi. Ascensore. Via San Nicolò 33, primo, sinistra. 81912 F

INGRESSO scale, bene mobiliata, persona sola affittasi. Istituto 28, terzo. 81872 F

LETTO affittasi a donna o ragazza. Via Corridoni 7, quarto. 81896 F

MOBILIATA, salotto, bagno, riscaldamento, affittansi distinti. Cassa Risparmio 3, primo. 48650 F

MOBILIATA una-due persone, anche giorni, affittasi. Libertà 5, terzo. 81921 F

MOBILIATA bella ingresso libero, 80 mensili affittasi. Viale Sonnino 1, secondo. 81918 F

MOBILIATA elegantemente, bagno, telefono, ingresso libero, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 32671 F

STANZETTA vuota affittasi, persona sola. Via Gatteri 50. 81890 F

VUOTA soleggiata davanti, stufa, ambiente distinto, affittasi. Crispi 74, secondo. 32695 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. BALLARE elegantemente imparerete notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 48501 G

Domani al Cinema Teatro FENICE

Il film italiano più divertente, più dinamico, più vario della stagione:

NINA NON FARE LA STUPIDA

con

Nino Besozzi-Assia Noris Ugo Ceseri

La commedia più spassosa che migliaia di repliche e milioni di spettatori hanno consacrato al più clamoroso successo

Esclusività E.N.I.C.

CRISTIANO COLLOBI
Architetto

si spense improvvisamente questa mane lasciando nel più profondo dolore la moglie **AMALIA,** il figlio dott. **GIORGIO,** le sorelle **OLGA, MARIA** ed **ELVIRA** col marito **FRANCESCO LA FATA** che in unione agli altri congiunti tutti ne dànno la triste partecipazione.

I funerali seguiranno mercoledì 22 corrente, alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 21 dicembre 1937 - XVI.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 23

Serenamente, nella pace del Signore, si è spenta domenica 19 corrente, l'anima buona di

Erminia Mannarino ved. Abruzzini

La piangono i figli **UGO, BIANCA** col marito ten. col. **FERRUCCI,** la nuora **CARMEN PONZANO ved. ABRUZZINI,** i nipotini, i parenti tutti.

Il presente serve da partecip. diretta

UNA PRECE

Merano, 21 dicembre 1937 - XVI.
Passeggiata R. Margherita N. 1.

Nella notte del 20 corrente, si è spenta serenamente

MARIA MARZ ved. CERNIC

Ne dànno il triste annuncio i figli: **MARIA, EMILIA** e **STANISLAO,** il genero, la nuora, il fratello, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 22 corrente, alle ore 14.30, partendo da Guardiella S. Giovanni N. 1100.

Trieste, 21 dicembre 1937 - XVI.

Il presente serve da partecip. diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 23

Nella tarda età di 85 anni, munita dei conforti religiosi, si spegneva tranquillamente

MARIA LUCATELLI ved. CORONINI
maestra di piano

I sottoscritti nipoti a nome anche delle nipoti assenti, addolorati ne dànno parte a quanti l'amarono ed in varie guise confortarono.

La cara salma verrà trasportata direttamente al Camposanto mercoledì alle 10 per la tumulazione nella tomba di famiglia.

La S. Messa di suffragio sarà celebrata alla B. V. del Soccorso (S. Antonio vecchio) giovedì 23 corrente, alle ore 9.30 e si ringraziano quanti vorranno assistervi.

RIPOSI IN PACE

Trieste, 20 dicembre 1937 - XVI.
Via Annunziata, 6

CARLO LUCATELLI - GIUSEPPINA LUCATELLI in FAVRETTO - LUCIA ved. LUCATELLI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 23

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Giuseppe Batticelli

commossa e riconoscente ringrazia tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero rendere tributo d'affetto al caro scomparso.

Grazie speciali vadano alla Direzione, impiegati, operai dell'«Aegat» ed al Fascio femminile, del G. R. «Trevisan», nonchè alla signora Giovanna Lemut, che tante cure ebbe durante la sua lunga malattia.

TRICICLO furgoncino usato, biciclette passeggio corsa ragazzo usate vendonsi occasionissima. Via Milano ... officina. 32681

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

AVENDO licenza cercasi socio piccolo capitale. Cassetta 32667 R, Unione Pubblicità. 32667

CAFFE' ottima posizione vendesi ... mila, eventualmente cedesi metà se ... laboratore. Esclusi mediatori. Cassetta 32653 R, Unione Pubblicità. 32653

CAUSA ritiro commercio vendesi ... ca latteria avviatissima, bar, gelateria moderna. Tortolo Anna, Palmanova. 32583

FORMAGGERIA centrale avviatissima vendesi prontamente causa cambiamento residenza. Indirizzo Piccolo. 81935

NEGOZIO centralissimo, arredamento modernissimo bellissime mostre, per qualunque genere mode, calzature, stoffe, cedesi. Caffè Adriatico, telefono 5770.

NEGOZIO alimentari posizione centrica causa ritiro commercio cedesi, completo oppure locale vuoto. Indirizzo Piccolo. 81899

SOCIO per negozio commestibili con piccolo capitale, buon affare, cercasi. Cassetta 32679 R, Unione Pubblicità.

STIRERIA lavanderia bene avviata vendesi prontamente, eventualmente darebbesi consegna. Via Udine 17, bar. 48651

TRATTORIE, osterie, 2 casette, prezzo mite vendonsi. Trattoria Carducci 81863

URGE 1000-2000 breve scadenza, ottimo interesse, solida garanzia. Cassetta 32694 R, Unione Pubblicità. 32694

2000 lire cercansi, pagabili in 12 rate 200 mensili. Indirizzo Piccolo. 81891

50-60.000 disponibili prima intavolazione stabile città. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 81885

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

CASE 30.000, 150.000 fino 900.000 vendonsi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 81901

VILLE città 100.000 e 250.000 vendonsi. Dann, Rossetti 5, orario 14-17, telefono 6227. 81904

ZONA industriale vendesi villa 2 quartieri, casa grande 5 quartieri, capannone m. 135 per 16, terreno m. 17000 vendonsi. Per informazioni Bellinzona 6, telefono 9939. 32700

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

CALVI, ricupererete i vostri capelli senza pomate nè medicamenti. Pagamento dopo il risultato. Informazioni gratuite. «Kinol», Peretti 29 Roma. 5457

CASA del profumo, corso Vittorio Emanuele III, 28: grande assortimento, forti ribassi Natale. 32669

CINEMA EXCELSIOR

La cassetta premio contenente prodotti Vilco, estratta ieri, è stata vinta dal biglietto portante il numero 6475. Il possessore potrà pertanto ritirarla, entro dieci giorni da oggi, presso la Direzione dell'Excelsior.

Oggi nuova estrazione.

Oggi al ROSSETTI

UN FILM ADORABILE
IL PIU' DIVERTENTE DELL'ANNO

Tre ragazze in gamba

con **Barbara Reed, Nan Grey** e la nuova «stella» adolescente

DEANNA DURBIN

e con **Binnie Barnes, Alice Brady, Mischa Auer**

Un film delizioso, un incanto primaverile, il profumo dei diciotto anni in uno scintillio di spirito, di arguzia, in un sussseguirsi di situazioni comiche brillantissime.

Il segreto delle Sette Chiese

19 — Mario Garguto

Il commendator Zarulli era al suo solito posto, dietro la scrivania. Il volto rotondo, bruno, bonario, i sopraccigli arcuati, i capelli bianchi, cortissimi; un mezzo sigaro tra le labbra.

Di tanto in tanto, ad ogni sbuffata, questo viso chiaro e impassibile si nascondeva dietro una nuvoletta di fumo denso e lattiginoso.

Il vicebrigadiere Laurino, coi suoi consueti modi stucchevoli, aveva già dimostrato con efficace chiarezza che le impronte digitali, rilevate sulla cassaforte del laboratorio Rudolph, corrispondevano, senza possibilità di dubbio alcuno, a quelle di Francesco Rascia.

E l'ispettore Aurenti, aiutandosi molto coi gesti, aveva già riferito intorno ad alcuni particolari tecnici, dai quali si poteva dedurre incontestabilmente che l'agente Galiaro era stato ucciso da un proiettile, esploso dalla rivoltella sequestrata nelle mani del Rascia.

Nè l'ispettore Aurenti, nè il vicebrigadiere Laurino avevano voluto ammettere la menoma possibilità di dubbio sulle loro asserzioni.

C'era soltanto l'impronta rilevata col gesso, che non corrispondeva al piede del Rascia. Evidentemente quella sera l'assassino calzava un diverso paio di scarpe.

Risultava, insomma, sufficientemente provato che il furto del progetto Rudolph e l'assassinio dell'agente Galiaro erano stati commessi da Francesco Rascia. Evidente inoltre che il Rascia non era se non un «mandato», e che la premeditazione e la responsabilità dei due diversi delitti risalivano a Simeone Levi e ad Abramo Cassin; l'uno e l'altro già nelle mani della polizia.

Tutt'e tre i colpevoli, d'altronde, avevano dovuto finire per ammettere tale addebito a loro carico; con questa sola variante: che Levi e Cassin si dichiaravano irresponsabili dell'assassinio di Galiaro, da loro assolutamente non previsto.

Rascia, Levi e Cassin insorgevano, però, concordi ed energici, di fronte all'accusa di aver essi premeditato e compiuto l'assassinio di Werner Rudolph.

Questo lo stato delle indagini alla mattina di venerdì, tre giorni dopo la morte dello scienziato.

Taleti, seduto in una enorme poltrona, di faccia al questore, tornava a spiegazzare tra le dita nervose una lettera azzurra e profumata, la stessa lettera che la sera avanti aveva tolto di nascosto dalla borsetta di Elena Rudolph.

«Roma, 14-8-1921.

«Cara Elena,

«per motivi gravissimi e imprevisti, che non posso scrivere, sono costretto ad allontanarmi per qualche tempo da Roma.

«So che la mia assenza, nella misteriosa e dolorosa circostanza da cui siamo stati entrambi colpiti, sarà giudicata da tutti inopportuna, e sarà causa di prevenzioni e di sospetti, tanto atroci che ingiusti, sul mio conto.

«Per questo avrei voluto restare.

«Ma le ragioni, per le quali *devo* partire immediatamente, sono così gravi e decisive per la mia vita, che non mi è data alcuna scelta possibile.

«Quando io potrò, e spero fra breve, rendertene conto, tu, ne sono certo, non mi condannerai.

«Ti prego vivamente, ti scongiuro anzi, di avermi un'illimitata fiducia, mentre io sarò lontano.

«Tu sai benissimo che, nonostante ogni apparenza, io ho sempre amato di sincero animo il povero zio Werner. Nella tua mente, quindi, nessun terribile sospetto contro di me.

«Ma se altri ricercasse in me, durante la mia lontananza, le ragioni del delitto, sii paziente quanto sei buona.

«Io tornerò presto; darò a chiunque soddisfacenti ragioni, sia della mia assenza, sia d'ogni incauto dubbio nei miei riguardi; e ti ricompenserò, con l'amore profondo che mi conosci, della tua fiduciosa pazienza.

«Ti prego con tutte le mie forze di tener segreta a chicchessia, nessuno escluso, la mia presente lettera. Pensa che la più piccola indiscrezione potrebbe avere un risultato disastroso e fatale.

«Perdonami. Voglimi bene. Non dimenticare mai che io ti amo quanto non è possibile esprimere con parole.

«Ti bacio affezionatamente.

Franco».

— E' questa benedetta lettera che complica ogni cosa. — dichiarò il comm. Zarulli con un sospiro — Altrimenti resterebbe provato che gli assassini di Rudolph sono Levi e compagni.

— Non credo. Anche senza questa lettera si capirebbe benissimo che Levi, Cassin e Rascia non sono responsabili della morte di Rudolph.

— Ma no, Taleti! Non vorrà credere, spero bene, alle affermazioni di quei tre furfanti!

— Non credo affatto alle loro affermazioni. Penso soltanto che tra l'assassinio di Rudolph e quello di Galiaro c'è una differenza sostanziale. Chi ha ucciso il povero Rudolph ha un'intelligenza ben altrimenti furba e scaltrita, che non quella dei tre compari che siamo riusciti a pescare. Io penso che effettivamente Levi e Cassin si siano proposti di far rubare il progetto di Rudolph solo dopo aver avuto notizia della sua morte. Tanto Levi quanto Cassin sono persone capacissime di premeditare un furto, non però un omicidio. La differenza è sensibile.

«Conoscevano entrambi le capacità di Rudolph scienziato, e si saranno quindi proposti di guadagnare dal suo nuovo progetto un fiume di soldi. Avranno voluto rifarsi dei cinque milioni che hanno dovuto pagare alla nipote...

«L'assassinio di Rudolph deve averli decisi ad agire d'urgenza. Probabilmente l'avranno attribuito, l'omicidio, a persona che avesse voluto impadronirsi del progetto. Questa falsa considerazione può averli incitati ad agire con una rapidità inconsulta...

«Ma se anche l'assassino di Rudolph avesse voluto impadronirsi del progetto, avrebbe usato certamente ben altri modi, avrebbe impiegato nel furto una parte almeno di quell'astuzia diabolica, di cui ha dato prova nell'assassinio.

«L'eccezionalità di quest'ultimo delitto è appunto nel calcolo preciso, nell'accurata premeditazione, nella fredda scaltrezza con cui è stato compiuto.

«Nessuno si sarebbe mai accorto che l'ingegner Werner Rudolph è stato assassinato, se egli stesso un attimo prima di morire non ne avesse prevenuta la polizia.

«E oltre questo, nessuna prova, nessuna traccia, nessun indizio.

«Il Rascia, invece, che è l'esecutore del furto e dell'omicidio di Galiaro, basta guardarlo in faccia per capire che è un enorme imbecille.

«Sa scassinare una cassaforte, non lo metto in dubbio; è un delinquente abituale, lo ammetto. Ma lascia prove, tracce e indizi dappertutto, come un perfetto somaro. Dalla finestra alla cassaforte è una serie di impronte digitali. Spara su Galiaro e non ha l'accortezza di procurarsi prima una rivoltella comune, di quelle che si fabbricano a serie. Ma no; adopera la propria rivoltella, un vecchissimo arnese, di cui oramai non sono in circolazione che pochi esemplari, quasi tutti individuabili. Per colmo di bestialità torna la notte appresso con la precisa idea di farmi seguire la via di Galiaro; semplicemente perchè intimorito da una mia visita al suo padrone e da un brevissimo interrogatorio.

«Ora bisogna senz'altro convenire che le differenze tra un crimine e l'altro sono madornali, che le mani che li hanno compiuti sono mani ben diverse...

(Continua)

Propr. letteraria - Riprodus. vietata